

FILMOGRAFIA

di Adriano Aprà e Sara Leggi

La filmografia si basa sui titoli di testa e di coda dei film per il cinema e la televisione di Luigi Comencini (con l'eccezione di *La novelletta* e *Un problema che potrebbe non esistere*, attualmente irreperibili) riportati integralmente (salvo che per *La Storia*, il cui video visionato era privo di titoli di coda). Per quanto riguarda i crediti artistici e tecnici, abbiamo precisato nomi e cognomi dei personaggi (fra parentesi quadre quando non vengano pronunciati nei film) e inserito dati risultanti da altre fonti (sempre fra parentesi quadre). Abbiamo aggiunto quando possibile informazioni riguardanti visto di censura, prima proiezione pubblica, uscite in Italia, all'estero e in tv, lunghezza e durata risultanti dalle copie visionate (se è indicata solo la durata, si intende che essa è stata ricavata da copie video, convertendo i 25 f/s in 24, salvo che per le opere televisive), luoghi e periodo delle riprese, partecipazione a festival, premi, incassi. Tra le fonti utilizzate: www.anica.it, www.cinematografo.it, www.imdb.com, nonché i vari volumi del *Dizionario del cinema italiano. I film*, Gremese, Roma, la filmografia di Jean A. Gili nel suo *Luigi Comencini*, Gremese, Roma, 2005, pp. 129-137, e i pressbook di alcuni film. Se non altrimenti indicato, si intende che i film sono girati in 35mm e che la regia è di Comencini. L.C. sta per Luigi Comencini, CN per Cineteca Nazionale, Roma. Un ? segnala alcuni dubbi.

Si ringrazia Enrico Lancia per l'identificazione dei doppiatori.

La novelletta (1937)

[*soggetto*: da un'idea di Attilio Giovannini, studente dell'Accademia di Brera; *sceneggiatura*: L.C.; *musica*: Giuseppe Martucci (tema musicale "La novelletta"); 16mm (invertibile); *personaggi*: un giovane in frac, una contadinella e un fauno, interpretato da Gianni Comencini].

«Avventura ironicamente bucolica tra un giovane in frac, una contadinella di maniera e un fauno [...]. Il film andava proiettato con l'accompagnamento di un disco. Non era parlato, solo musicato e con didascalie stile cinema muto» (L.C., *Infanzia, vocazione, prime esperienze di un regista*, Baldini & Castoldi, 1999, pp. 65-66). «Era la storia di un uomo di città che, rientrando da una festa, scopriva la campagna e si innamorava di una giovane contadina. Era una storiella allegorica, un po' idilliaca, agreste, interpretata da alcuni amici» (Lorenzo Codelli, *Entretien avec L.C.*, «Positif», n. 156, febbraio 1974, p. 5). Finanziato dalla madre attraverso la vendita del suo pianoforte (2.000 lire), poi rimborsato dal Cineguf di Milano. Conquista il quinto posto (primo dei film non politici) ai Littoriali che si svolgono a Napoli nel 1937; de *La novelletta* esiste un'unica copia andata perduta durante la Seconda guerra mondiale.

Bambini in città (1946)

[soggetto: L.C.]; *fotografia* (b&n, 1.37:1): Plinio Novelli; [musica: Antonio Vivaldi, *Troisème Gymnopédie* di Erik Satie e repertorio]; *assistente*: Bianca Lattuada; *voce narrante*: Mario Amerio;

produzione: Gigi Martello per SA Cortimetraggi (Milano); *lunghezza* (copia CN): m. 419 (15'19"); *anteprima*: Manifestazione internazionale d'arte cinematografica di Venezia, settembre 1946;

uscite estere: UK? (*Children in Cities*).

Girato a Milano. Nastro d'Argento (1947) come migliore documentario.

Proibito rubare (1948)

[soggetto: Suso Cecchi d'Amico, L.C. da un'idea di Gigi Martello; *sceneggiatura*: Aldo Buzzi, S. Cecchi d'Amico, L.C., Armando Curcio; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Aldo Tonti; *ambientazione e costumi*: Piero Gherardi; *musica*: Nino Rota diretta da Fernando Previtali; *montaggio*: Adriana Novelli; *collaboratore alla regia*: Aldo Buzzi; *assistente alla regia*: Giulio Macchì; *operatore alla macchina*: Raffaele Masciocchi; *aiuto operatore*: Beniamino Fossati; *truccatore*: Giuliano Laurenti;

interpreti e personaggi: Adolfo Celi, doppiato da Ubaldo Lay (*don Pietro Tassinari*), Tina Pica (*Maddalena, la cuoca*), Mario Russo (*Peppinello*), Luigi Dermastro (*Ciccillo*), Antonio Cirelli (*Eduardo*), Clemente De Michele (*Totonno*), Carlo Della Posta, doppiato da Giuseppe Porelli (*il conte De Felice*), Carlo Barbieri (*il vescovo*), Ettore G. Mattia (*il commissario*), Giovanni Rinaldi (*Peppino*), 30 "scugnizzi" napoletani, [il duca di Civitella];

produzione: Carlo Ponti e Gigi Martello per Lux Film; *direttore di produzione*: Bianca Lattuada; *ispettore di produzione*: Alfredo De Laurentiis; *negativi e positivi*: Tecnostampa di V. Genesi; *distribuzione*: Lux Film; *visto censura*: n. 4364 del 20 luglio 1948 (m. 2392, 87'); *prima proiezione pubblica*: 10 settembre 1948; *lunghezza* (copia CN): m. 2266 (82'49"); *anteprima*: Festival di Locarno (luglio 1948); *uscite*: Milano e Roma, 10 settembre;

uscite estere: Svezia, 28 marzo 1949; USA, New York, 18 maggio 1949 (*Guaglio* [sic]); *distribuzione*: Lopert Pictures Corporation; UK, 1949 (*Thou Shalt Not Steal*); Francia, Parigi, 2 maggio 1951 (*De nouveaux hommes sont nés*; 95'); Germania occ., 1950; Finlandia, 4 aprile 1952.

Girato a Napoli, in particolare al Monastero delle Clarisse, tra la fine del 1947 e gli inizi del 1948. Il film trae spunto da *La città dei ragazzi* (*Boys Town*) di Norman Taurog (1938), ispirato alla storia vera di Padre Edward Flanagan. Nella sua autobiografia L.C. afferma che l'idea del film è dell'ingegnere Gatti, capo della produzione della Lux Film. Incasso: 56.250.000. Festival di Locarno (luglio 1948); *uscite*: Milano e Roma, 10 settembre;

Il museo dei sogni (1949)

fotografia (b&n, 1.37:1): Romolo Garrone, Carlo Nebiolo; *commento musicale*: Fabor (edizioni musicali Fono-ENIC); *voce narrante*: Piero Gallinari; *materiale retrospettivo proveniente da*: Cineteca Italiana-Archivio Storico del Film (Milano);

produzione: Gigi Martello per Cortimetraggi (Milano); *direttore di produzione*: Lu Leone; *negativi, positivi, sincronizzazione*: Fratelli Donato (Milano); *distribuzione*: Cineteca Italiana-Archivio Storico del film (Milano); *durata*: 10'36".

Girato nello stabilimento di macero Benigno Marcora di Busto Arsizio (Varese) e nella Cineteca Italiana di Milano. Nel cm compare brevemente il fratello di Luigi, Gianni Comencini. Nel 2000 Paolo Lipari realizza un "remake" dal titolo *Due dollari al chilo*, coprodotto dalla Cineteca Italiana.

L'imperatore di Capri (1949)

[soggetto: [Maria] Teresa Ricci Bartoloni, Gino De Santis; *sceneggiatura*: Vittorio Metz, Marcello Marchesi, L.C.]; *fotografia* (b&n, 1.37:1): Giuseppe Caracciolo; *architettura e arredamento*: Carlo Egidi; *costumista*: Anna Maria Fea; *musiche*: Felice Montagnini; *montaggio*: Otello

Colangeli; *fonico*: Kurt Doubrovsky; *operatore*: Guido Caracciolo; *[assistente regista]*: Rudy Bauer; *aiuti regista*: Galeazzo Bentì, Paolo Heusch; *truccatore*: Giuseppe Annunziata;

interpreti e personaggi: Totò (*Antonio De Fazio, cameriere, e il finto Omar Bey Kahn di Aga-pur*), Yvonne Sanson (*Sonia Bulgarov*), Marisa Merlini (*baronessa Von Krapfen*), Laura Gore (*Lucia, moglie di Antonio*), Alda Mangini (*Emanuela*), Nerio Bernardi (*Osvaldo*), Pina Gallini (*suocera di Antonio*), Mario Castellani (*Asdrubale [Stinché]*), Nino Marchetti (*il "profeta Gere-mia"*), Galeazzo Bentì (*Dodo della Baggina*), Lino Roby (*Basilio, il bambino cognato di Antonio*), Enrico Glori (*maggior domo della baronessa*), Aldo Giuffré (*Omar Bey Kahn di Agapur*), Gianni Appelius (*Bubi di Primaporta*), Toni Ucci (*Pupetto Turcioli*), Pietro Tordi (*marito di Emanuela*), Renato Baldini (*uomo in bianco alla festa*), Maria D'Ayala, Maria Teresa Cesari;

produzione: Carlo Ponti per Lux Film; *[direttore di produzione]*: Clemente Fracassi; *[assistanti di produzione]*: Silvio Clementelli, Pasquale Misiano, Rudy Bauer; *stabilimenti*: Titianus; *negativi e positivi*: SPES; *distribuzione*: Lux Film; *visto censura*: n. 6912 del 7 dicembre 1949 (m. 2305, 84'); *prima proiezione pubblica*: 16 dicembre 1949; *durata*: 85'25"; *uscite*: Trieste, 30 dicembre; Milano, 1 gennaio 1950; Torino, 2 gennaio; Roma, 24 gennaio; Genova e Venezia, 4 marzo. Girato a Capri e in teatro di posa a Roma nel settembre 1949. Incasso: 400.000.000.

L'ospedale del delitto (1950)

fotografia (b&n, 1.37:1): Mario Bava (AIC); *consulenza e commento*: avv. Zara Algardi; *adattamento musicale*: Mario Nascimbene; *suono*: Gino Fiorelli, Aldo Carpinì; *aiuto regista*: Massimo Patrizi;

[produzione]: Carlo Ponti per ATA; *negativi e positivi*: SPES; *sistema sonoro*: Westrex Electric; *durata*: 10'50".

Didascalia di apertura: «Un documentario ATA nel Manicomio Giudiziario di Aversa», in provincia di Caserta.

Persiane chiuse (1951)

soggetto [e *sceneggiatura*]: Massimo Mida, Gianni Puccini, Franco Solinas, Sergio Sollima; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Arturo Gallega; *architetto*: Luigi Ricci; *musiche*: Carlo Rustichelli dirette da Ugo Giacomazzi (la canzone "A baci, baci" è di Pippo Barzizza); *montaggio*: Rolando Benedetti; *fonici*: Aldo Calpini, Giovanni Canavero; *aiuto regista*: Massimo Patrizi, Armando Crispino; *operatore alla macchina*: Antonio Belviso; *aiuto operatore*: Alfieri Canavero; *aiuto arredatore*: Italo Giraldi; *truccatore*: Libero Politi; *capo elettricista*: Giovanni Villa; *fotografo di scena*: Luigi Bertazzini; *sarta*: Annunziata Piacentini; *segretaria di edizione*: Serena Benvenuti;

interpreti e personaggi: Massimo Girotti (*ingegnere Roberto, fidanzato di Sandra*), Eleonora Rossi [Drago], doppiata da Lydia Simoneschi (*Sandra Ferri*), Giulietta Masina ("Pippo", *amica di Barale*), Lilianna Gerace, doppiata da Rina Morelli (*Lucia Ferri, sorella di Sandra, prostituta*), Renato Baldini, doppiato da Bruno Persa (*Primavera*), Sidney Gordon, doppiato da Ennio Cerlesi (*il commissario Di Maso*), Antonio Nicotra, doppiato da Vinicio Sofia (*Barale, collega di Sandra*), Cesarina Gheraldi, doppiata da Tina Lattanzi ([*Gianna*]), Adriana Sivieri (*Iris*), Goliarda Sapienza (*la prostituta religiosa*), Ottavio [=Octave] Senoret, doppiato da Stefano Sibaldi (*complice di Primavera*), Piero Pastore (*il "Cinque"*), Antonio Carrera, doppiato da Lauro Gazzolo (*Edmondo*), [Arturo Gallega, doppiato da Mario Besesti (*padre di Sandra e Lucia*), Lina Acconci, Carmen Nazzari, Lalla Ambrazieus, Marcella Genuino, Gino Passarelli];

produzione: Luigi Rovere per Rovere Film [Torino]; *direttore di produzione*: Enzo Provenzale; *ispettori di produzione*: Marcello Giannini, Sergio Barbone; *[segretario di produzione]*: Piero Beldi; *stabilimenti e mezzi tecnici*: Fert (Torino); *negativi*: Pancro Ferrania; *sviluppo e stampa*: ICET Positiva (Torino); *sistema di registrazione*: Western Electric; *distribuzione*: Lux Film; *visto censura*: n. 9490 del 4 marzo 1951 (m. 2607, 95'); *prima proiezione pubblica*: 8 marzo 1951; *lunghezza* (copia CN): m. 2575 (94'07"); *uscite*: Torino, 12 marzo; Napoli, 2 aprile; Firenze, 12 maggio; Venezia, 15 maggio;

uscite estere: Germania occ., 26 ottobre 1951 (*Geschlossene Gardinen*; 86'); USA, New York, 6 giugno 1952 (*Behind Closed Shutters* [versione doppiata]; 90'); Francia, 1952 (*Volets clos*); Gran Bretagna, 1952 (*Behind Closed Shutters*; 88').

Originariamente il film doveva essere diretto da Gianni Puccini, che abbandona il film, dapprima sostituito da Federico Fellini, dopo soli tre giorni di riprese. Girato a Torino e a Genova, ottobre-dicembre 1950. Incasso: 337.800.000.

La tratta delle bianche (1952)

soggetto e sceneggiatura: L.C., Massimo Patrizi, Ivo Perilli, Antonio Pietrangeli, Luigi Giacosi; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Luciano Trasatti; *arredatore:* Luigi Gervasi; *musiche:* Armando Trovaioli dirette dall'autore (edizioni musicali Redi-Ponti-De Laurentiis); *montatore:* Nino Baragli; *tecnico del suono:* Aldo Calpini; *aiuto regista:* Massimo Patrizi; *operatore alla macchina:* Riccardo Pallottini; *segretari di edizione:* Sergio Leoni, Ines Bruschi;

interpreti e personaggi: Eleonora Rossi Drago, doppiata da Rina Morelli (*Alda, innamorata di Michele*), Marc Lawrence, doppiato da Giorgio Capecchi (*Maquedi*), Ettore Manni, doppiato da Gualtiero De Angelis (*Carlo Sozosi, amico di Alda*), Silvana Pampanini, doppiata da Dha Cristiani (*Lucia*), Vittorio Gassmann [=Gassman], doppiato da Stefano Sibaldi (*Michele*), Tamara Lees, doppiata da Tina Lattanzi (*Clara*), Antonio Nicotra, doppiato da Vinicio Sofia (*l'"avvocatino"*), Barbara Florian, doppiata da Renata Marini (*Fanny*), Silvio Gigli (*presentatore alla maratona di ballo*), Franco Bologna (*Lauredi*), Ignazio Balsamo (*il negriero*), Sofia Lazzaro (= Sophia Loren), doppiata da Micaela Giustiniani (*[Elvira]*), Bianca [Maria] Zanolli (*signora Teresa*), Gianni Bonos (*Spartaco, detto "gancio"*), Duilio D'Amore (*Amerigo, il "gorilla"*), Brunetta Sessartini, doppiata da Miranda Bonansea (*Linuccia*), [Enrico Maria Salerno, doppiato da Giuseppe Rinaldi (*Giorgio*), Manuel Serrano (*Manuel*), Gondrano Trucchi (*il commissario*), Mara Berni (*la bionda alla maratona di ballo*), Rossana Galli, Ileana Lauro, Mirella Bonini, Clara Di Stefano (*partecipanti alla maratona*), Edward Fleming, Angelo Binarelli, Aurelio Misserdino, Giorgio Nencini, Luigi Giacosi].

produzione: Dino De Laurentiis e Carlo Ponti per Excelsa Film/Ponti-De Laurentiis; *direttori di produzione:* Luigi Giacosi, Paolo Frascà; *ispettore di produzione:* Angelo Binarelli; *segretari di produzione:* Sergio Leoni, Ines Bruschi; *distribuzione:* Minerva Film; *visto censura:* n. 12408 del 5 settembre 1952 (m. 2720, 99'); *prima proiezione pubblica:* 25 settembre 1952; *lunghezza:* (copia CN): m. 2699 (98'39"); *uscite:* Genova, 4 novembre;

uscite estere: Germania occ., 5 febbraio 1954 (*Mädchenhandel*; 90'); USA, New York, 13 maggio 1954 (*Girls Marked Danger* [versione doppiata]; *distribuzione:* IFE Releasing Corporation; 78'); Svezia, 31 gennaio 1955; Finlandia, 2 ottobre 1959; riedizione USA, 1967 (*Frustrations*; 89').

Girato a Genova. Incasso: 415.560.000.

Heidi (Son tornata per te, 1952)

soggetto: il romanzo "Heidi's Lehr- und Wanderjahre" (1880) di Johanna Spyri [e da elementi del seguito, *Heidi kann brauchen, was es gelernt hat*, 1881]; *sceneggiatura:* Richard Schweizer, [L.C.]; *collaboratore alla sceneggiatura:* Wilhelm Michael Treichlinger; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Emil Berna, [Peter Frischknecht]; *scenografia:* Werner Schlichting; *costumista:* Charles Bardet; *musica:* Robert Blum; *montaggio:* Hermann Haller; *tecnico del suono:* Rolf [Rudolf] Epstein; *arredatore:* Adolf Rebsamen; *assistente alla regia:* Ettore Celli; *assistente operatore:* Ernst Bolliger; *assistente montatore:* Hans Hch. [=Heinrich] Egger; *truccatore:* Jonas Müller; *abiti:* Robert Gamma; *"requisiteur":* Ernst Wettstein; *segretaria di edizione:* Gertrud Bantli; *direzione dialoghi tedeschi:* Beate Von Molo, Josef Wolf; [*coach:*] Susi Lehmann-Trachsler];

interpreti e personaggi: Heinrich Gretler (*il nonno*), Elsbeth Sigmund (*Heidi*), Thomas Klameth (*Peter*), Willy Birgel (*signor Sesemann*), Anita Mey (*signorina Rottenmeyer*), Theo Linzen (*Sebastian*), Isa Günther (*Klara Sesemann*), Carl Wery (*dottor Classen*), Elsie Attenhofer (*zia Dete*), Fred Tanner (*il pastore*), Traute Carlsen (*nonna Sesemann*), Margrit Rainer (*la madre di Peter*), Max Haufner (*il panettiere*), Walburga Gmüür (*la panettiera*), Armin Schweizer (*il por-*

tiere), Axel Kubitzky, Lore Reutemann (*Tinette*), [M. Cajöri (*la maestra*), Friedrich Braun (*Johann, il cocchiere*), M. Schmidt (*il sindaco*)];

produzione: L.[azar] Wechsler per Praesens-Film (Zurigo); *direttore di produzione:* Uors von Planta; *stabilimenti:* Filmstudio Rosenhof (Zurigo); *registrazione sonora:* Western Electric Sound System; *[doppiaggio francese:* Serge Plaute, Jean Arbuleau ("Heidi" è doppiata da Françoise Dorléac, "il nonno" da Marcel Raine)]; *origine:* Svizzera; *[distribuzione:* Praesens-Film; *distribuzione internazionale:* CEIAD Columbia]; *prima proiezione pubblica:* Zurigo e Bâle, 14 novembre 1952; *durata:* (copia Cinémathèque Suisse): 100'28"; *uscite:* Zurigo, 23 dicembre 1952 (m. 2719; 99'); *uscite estere:* Germania occ., ? (*Sehnsuch nach der Heimat*); Francia, ?, (*Heidi*; 100'); Italia, 1954? (*Son tornata per te*; 84'); USA, New York, 19 dicembre 1953 (*Little Carnegie*, poi *Heidi, Child of the Mountains*; *distribuzione:* United Artist).

Girato nei mesi di agosto-settembre 1952; esterni a Latsch (Bergün-Bravuogn), Filisur, Fuorcla Surle, Pontresina, Celerna, Bâle. Presentato al Festival Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia (settembre 1953). Didascalia di apertura: «Johanna Spyri's erzählung "Heidi" spielt in der gegend von maienfeld. Der film wurde an verschiedenen orten des kantons graubünden gedreht».

La valigia dei sogni (1953)

soggetto e sceneggiatura: Giuseppe Bennati, L.C., Ettore M[aria] Margadonna; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Venceslao [Vaclav] Vich; *scenografo:* Flavio Mogherini; *musica:* Mario Nascimbene diretta da Fernando Previtali (edizioni musicali Nazionalmusic-Milano); *montaggio:* Franco Fraticelli; *fonico:* Giulio Panni; *arredatore:* Giorgio Giovannini; *aiuto regista* (e selezione del materiale riguardante i film muti): Gianni Comencini; *truccatore:* Romolo De Martino; *collaborazione e consulenza materiale retrospettivo:* Cineteca Italiana-Archivio Storico del Film con il concorso della Cineteca Nazionale;

interpreti e personaggi: Umberto Melnati (*grande ufficiale cavaliere Ettore Omeri*), Maria Pia Casilio (*Mariannina Celenza, sua aiutante*), Roberto Risso (*Giorgio Astorri, figlio della Makowska*), Ludmilla Dudarova (*la baronessa Caprioli*), Elena Makowska (*se stessa*), Floria Mariel (*la suora*), Giulio Cali (*impiegato della Biblioteca Nazionale*), Xenia Valdieri (*la direttrice del Museo*), Giuseppe Chinnici, Marinita, Nino Vingelli (*un detenuto*), Gemma Bolongnesi (*amica della baronessa*), Pietro De Vico (*il regista del provino*), Eugenia Tavoni (*portinaia*), [Marcello Mastrioanni, Giuseppe Varni (*il commissario*), pezzi di repertorio tratti da *Giulio Cesare*, *Gerusalemme liberata*, *Romanticismo*, *Lottatori stregati*, *Le farfalle meravigliose*, *Dal socialismo al nichilismo*, *Assunta Spina*, *La moglie di Claudio*, *Il romanzo di un giovane povero*, *Falena*, *La donna nuda*, *Cabiria*, *Cenere*, con Francesca Bertini, Eleonora Duse, Febo Mari, Italia Almirante Manzini, Pina Menichelli, Bartolomeo Pagano (Maciste), Lydia Borelli, Gustavo Serena, Amleto Novelli, Tullio Carminati, Antonio Gandusio, Renato Cialente, Wanda Capodaglio, Ermete Zacconi, Cesare Rossi Pianelli, Lamberto Picasso, Luigi Serventi, Andrea Bei];

produzione: [Mario Villa per] Produzione Cinematografica Mambretti SRL; *direttore di produzione:* Giuseppe Fatigati (ADC); *ispettore di produzione:* Gino Millozza; *segretario di produzione:* Giorgio Melodia; *stabilimenti:* Titanus; *pellicola:* Gevaert; *apparecchiatura sonora:* RCA; *negativi, positivi ed effetti ottici:* SPES diretti da [Ettore] Catalucci; *[distribuzione:* Regione/Diana Film SPA]; *visto censura:* n. 15068 del 18 settembre 1953 (m. 2625, 96'); *prima proiezione pubblica:* 29 ottobre 1953; *lunghezza:* (copia CN): m. 2540 (92'50');

Girato nello stabilimento di macero Benigno Marcora di Busto Arsizio (Varese) e a Milano nella primavera 1953. Incasso: 12.400.000. Il film è stato restaurato dalla Cineteca Italiana in collaborazione con la Cinémathèque Française e la Cineteca del Comune di Bologna e presentato il 14 settembre 1997 nell'ambito del II Forum du Cinéma Européen a Strasburgo; un secondo restauro è stato effettuato nel 2007. Con l'occasione, sono stati sostituiti i film muti citati in versioni di migliore qualità e con colorazioni.

Pane amore e fantasia (1953)

soggetto e sceneggiatura: Ettore M[aria] Margadonna, L.C.; *dialoghi:* E.M. Margadonna; *fotografia* (b&n, 1.37:1): Arturo Gallea (AIC); *architettura e scenografia:* Gastone Medin; *musiche:* Alessandro Cicognini dirette da Ugo Giacomazzi (edizioni musicali Nazionalmusic-Milano); *montaggio:* Mario Serandrei; *fonico:* Paolo Ketoff; *arredatore:* Ugo Pericoli [e Gino Rissone]; *aiuti regista:* Luisa Alessandri, Franco Montemurro; *operatore alla macchina:* Armando Nannuzzi (AIC); *assistente alla macchina:* Claudio Cirillo (AIC); *truccatore:* Umberto De Martino; *parrucchiera:* Liliana Celli;

interpreti e personaggi: Vittorio De Sica (*maresciallo maggiore [Antonio] Carotenuto*), Gina Lollobrigida (*Maria De Ritis, detta "la Bersagliera"* e *"Pizzicarella"*), Marisa Merlini (*Annarella, la levatrice, fidanzata di Carotenuto*), Roberto Risso (*carabiniere Pietro Stelluti, fidanzato di Maria*), Maria Pia Casilio (*[Paoletta], nipote di Don Emidio*), Virgilio Riento (*don Emidio, il parroco*), Saro Urzì (*don Nicola, il capocomico*), Tina Pica (*Caramella, domestica di Carotenuto*), Tecla Scarano (*Teresinella, domestica di Annarella*), Vittoria Crispo (*Maria Antonia, madre di Maria*), Memmo Carotenuto (*carabiniere Baiocco*), Fausto Guerzoni (*il paesano col cannone*), Nino Vingelli (*don Vincenzino, venditore ambulante*), Gigi Reder (*Ricuccio, cugino di Maria*), Nico Pepe (*maresciallo Spotti, padre di Ottavio*), Attilio Torelli (*Rumbumbù, commerciante*), Checco Risone (*il barbiere*), Mario Menconi (*Matteo*), Renato Navarrini (*un attore di varietà*), Nino Imparato (*Ottavio, figlio di Annarella*), Amalia Pellegrini (*nonna di Matteo*), Marcella Melnati (*nonna di Ricuccio*), Giulio Battiferri (*il vice brigadiere Bolognini*), Massimo Ungaretti, Piero Pastore, Vinicio Vingelli, Anna Arena, Yvonne Sansoni (*la nuova levatrice*]);

produzione: Marcello Giroi per Titanus; *direttore di produzione:* Nino Misiano (ADC); *ispettore di produzione:* Roberto Moretti, Sergio Banti; *stabilimenti:* Titanus; *pellicola:* Dupont; *negativi e positivi:* Staco di Marcello Partini; *registrazione sonora:* RCA; *distribuzione:* Titanus; *visto censura:* n. 15492 del 25 novembre 1953 (m. 2540, 93'); *anteprima mondiale:* Roma, 4 dicembre; *prima proiezione pubblica:* 22 dicembre 1953; *lunghezza (copia CN):* m. 2625 (95'57"); *uscite:* Napoli, 22 dicembre; Roma, 23 dicembre; Milano, 26 dicembre; Genova, 6 gennaio 1954; Torino, 28 gennaio;

uscite estere: Francia, 19 maggio 1954 (*Pain, amour et fantaisie*; *distribuzione* Les Films Marceau); Gran Bretagna, 1954 (*Bread, Love and Dreams*; 90'); USA, 20 settembre 1954 (*Bread, Love and Dreams*; *distribuzione* IFE Releasing Corporation); Danimarca, 7 ottobre 1954; Germania occ., Festival di Berlino, 1954 (*Brot, Liebe und Fantasie*, 95'); Finlandia, 29 aprile 1955; Giappone, 26 luglio 1955; Svezia, 14 novembre 1955; Russia, Film Festival di Mosca, 22 giugno 2003.

Girato a Castel San Pietro Romano (Lazio) nell'estate 1953. Il maresciallo dei carabinieri doveva essere interpretato originariamente da Gino Cervi. Didascalia di apertura: «La vicenda che stiamo per raccontarvi è immaginaria. Ma è tuttavia una vicenda umana. I personaggi la vivono in veste di Carabinieri, ma non per questo cessano di essere uomini e, come tali, sentono, amano e soffrono al pari di tutti voi. Quando però la loro umanità trascende i limiti delle norme disciplinari inderogabili, sanno ritrovare sé stessi, com'è nella loro tradizione che è il patrimonio luminoso dell'Arma». Orso d'Argento al Festival di Berlino (luglio 1954); Nastro d'Argento a Gina Lollobrigida come miglior attrice protagonista (1954); candidatura agli Academy Awards per Ettore Maria Margadonna per Best Writing, Motion Picture Story (1955); candidatura ai British Academy of Film and Television Arts Awards come Best Film e per Gina Lollobrigida come Best Foreign Actress (1955). Incasso: 1.469.368.000.

Pane amore e gelosia (1954)

soggetto: Ettore M[aria] Margadonna, L.C.; *sceneggiatura:* E.M. Margadonna, L.C., Eduardo De Filippo, Vincenzo Tallarico [Talarico], [Titina De Filippis]; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Carlo Montuori (AIC); *direttore della scenografia:* Gastone Medin; *musiche:* Alessandro Cicognini dirette dall'autore (edizioni musicali Redi); *montaggio:* Mario Serandrei; *tecnico del suono:* Kurt Doubrawsky; *arredatore:* Ugo Pericoli; *aiuti regista:* Luisa Alessandri, Franco Montemurro; *operatore alla macchina:* Goffredo Bellisario; *assistente operatore:* Dario Regis; *truccatore:* Marcello Ceccarelli; *parrucchiera:* Liliana Celli; *segretaria di edizione:* Franca Carotenuto;

interpreti e personaggi: Vittorio De Sica (*maresciallo cavaliere Antonio Carotenuto*), Gina Lollobrigida (*Maria De Ritis, detta "la Bersagliera"*), Marisa Merlini (*Anna, detta "Annarella, la levatrice, fidanzata di Carotenuto*), Roberto Risso (*carabiniere Pietro Stelluti, fidanzato di Maria*), Maria Pia Casilio (*[Paoletta], nipote di Don Emidio*), Virgilio Riento (*don Emidio, il parroco*), Saro Urzì (*don Nicola, il capocomico*), Tina Pica (*Caramella, domestica di Carotenuto*), Tecla Scarano (*Teresinella, domestica di Annarella*), Vittoria Crispo (*Maria Antonia, madre di Maria*), Memmo Carotenuto (*carabiniere Baiocco*), Fausto Guerzoni (*il paesano col cannone*), Nino Vingelli (*don Vincenzino, venditore ambulante*), Gigi Reder (*Ricuccio, cugino di Maria*), Nico Pepe (*maresciallo Spotti, padre di Ottavio*), Attilio Torelli (*Rumbumbù, commerciante*), Checco Risone (*il barbiere*), Mario Menconi (*Matteo*), Renato Navarrini (*un attore di varietà*), Nino Imparato (*Ottavio, figlio di Annarella*), Amalia Pellegrini (*nonna di Matteo*), Marcella Melnati (*nonna di Ricuccio*), Giulio Battiferri (*il vice brigadiere Bolognini*), Massimo Ungaretti, Piero Pastore, Vinicio Vingelli, Anna Arena, Yvonne Sansoni (*la nuova levatrice*)); *produzione:* Marcello Giroi per Titanus; *direttore di produzione:* Nino Misiano (ADC); *ispettore di produzione:* Roberto Moretti; *stabilimenti:* Titanus; *negativi:* Dupont; *sviluppo e stampa:* Boschi (Roma); *registrazione sonora:* RCA presso studi di doppiaggio Titanus; *distribuzione:* Titanus; *visto censura:* n. 17598 del 23 novembre 1954 (m. 2673, 98'); *prima proiezione pubblica:* 6 dicembre 1954; *lunghezza (copia CN):* m. 2669 (97'33"); *uscite:* Roma, Torino e Milano, 23 dicembre;

uscite estere: Germania occ., 1955 (*Liebe, Brot und Eifersucht*, 90'); Gran Bretagna, 1956 (*Bread, Love and Jalousy*, 98'); USA, New York, 24 ottobre 1955 (*Frisky*; *distribuzione:* Distributors Corporation of America Inc., 98'); Austria, 1955; Danimarca, 12 marzo 1956; Svezia, 13 agosto 1956; Finlandia, 12 ottobre 1956.

Girato a Castel San Pietro Romano (Lazio) nell'agosto 1954. Didascalia in apertura: «Questo film, come già *Pane, amore e fantasia*, si svolge a Sagliena, un immaginario paese degli Abruzzi. Gli abitanti di un paese immaginario sono, logicamente, anch'essi immaginari. Più che che mai immaginari sono il maresciallo Antonio Carotenuto ed i suoi carabinieri i quali, trasfigurati dal narratore, sono lontani dalla severa tradizione dell'Arma Benemerita che a tutti indistintamente i suoi componenti, pur nell'ambito della tradizionale umanità latina, insegnava ed impone quell'inflessibile disciplina morale e militare che da oltre un secolo è il suo più glorioso retaggio». Nastro d'Argento a Tina Pica come migliore attrice non protagonista (1955). Incasso: 1.468.000.000.

La bella di Roma (1955)

soggetto: L.C., Ettore M[aria] Margadonna; *sceneggiatura:* Edoardo Anton, L.C., E.M. Margadonna, Massimo Patrizi; *dialoghi:* E. Anton; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Arturo Gallea (AIC); *scenografia:* Luigi Ricci; *costumista:* Marilù Carteny; *musiche:* Nino Rota dirette da Franco Ferrara; *montatore:* Nino Baragli; *fonici:* Umberto Picistrelli, Aldo Calpini; *arredatore:* Andrea Fantacci; *aiuti regista:* Massimo Patrizi, Armando Crispino; *assistente alla regia:* Ornella Volta; *operatore alla macchina:* Armando Nannuzzi; *assistente operatore:* Carlo Tiepidino; *truccatore:* Giuseppe Annunziata; *segretario di edizione:* Giorgio Gasparini;

interpreti e personaggi: Alberto Sordi (*Gracco Marcelli, tappezziere*), Silvana Pampanini (*Nannina, fidanzata di Mario*), Paolo Stoppa (*Oreste, proprietario del bar*), Luisella Beghi (*Ines, moglie di Gracco*), Betty Foà (*suor Celeste*), Sergio Tofano (*Agostino, dipendente e amico di Gracco*), Bice Valori (*suor Serafina*), Lima Volonghi (*Tina, cognata di Oreste*), Ciccio Barbì (*il prete*), Giulio Calò (*curioso che assiste al litigio*), Ettore Iannetti (*il vigile*), Mario Menconi (*il fruttivendolo*), Francesco Patrizi (*il commissario*), Carlo Picchietti (*Gigetto, il figlio di Gracco e Ines*), Gigi Reder (*Luigi*) e con la partecipazione di Antonio Cifariello, doppiato da Nino Manfredi (*Mario, pugile*), Luciano Forniti (*il pugile francese*), Michele Borelli, Mimo Billi, Ada Colangeli (*domestica dei Marcelli*), Nanda De Santis (*una vicina dei Marcelli*), Vincent Barberi (*manager di boxe*), Gaetano Liconti, Rosanna Fabrizi;

produzione: Lux Film; *coproduzione:* CCF, Paris (Francia); *direttore di produzione:* Nicolò Pomilia (ADC); *ispettori di produzione:* Orlando Orsini, Aldo Pomilia; *segretario di produzione:*

Carlo Sallorenzo; segretario amministrativo: Raffaele Forti; stabilimenti: Cinecittà; sviluppo e stampa: Istituto Nazionale Luce; registrazione sonora: Western Electric Recording; origine: Italia/Francia; distribuzione: Lux Film; visto censura: n. 19755 del 21 settembre 1955 (m. 2718, 99'); prima proiezione pubblica: 5 ottobre 1955; lunghezza (copia CN): m. 2695 (98'28"); uscite: Milano, 5 ottobre; Torino, 6 ottobre; Roma, 7 ottobre;
uscite estere: Svezia, 8 dicembre 1955; Francia, 8 aprile 1957 (*La belle de Rome*).
Girato a Roma nell'agosto-settembre 1955. Incasso: 401.000.000.

La finestra sul luna park (1957)

soggetto e sceneggiatura: Suso Cecchi d'Amico, L.C.; collaboratore alla sceneggiatura: Luciano Martino; direttore della fotografia (b&n, 1.37:1): Armando Nannuzzi (AIC); direttore della scenografia: Pek G. Avolio; costumista: Adriana Berselli; musica: Alessandro Cicognini (edizioni musicali Nazionalmusic-Milano); montaggio: Nino Baragli (AIM); tecnico del suono: Ovidio Del Grande; arredatore: Mario Sertoli; aiuto regista: Massimo Patrizi; secondo aiuto regista: Paolo Spinola; operatore alla macchina: Marcello Gatti; truccatore: Franco Palombi; fotografo di scena: A. Di Giovanni; segretario di edizione: Giorgio Gasperini;
interpreti e personaggi: Giancarlo Damiani (Mario, figlio di Ada e Aldo), Giulia Rubini (Ada, moglie di Aldo), Gastone Renzelli, doppiato da Pino Locchi (Aldo Catoni, emigrante), Pierre Trabaud, doppiato da Gianfranco Bellini (Righetto), Calina Classy ([Aida]), Giselda Mancinotti, doppiata da Maria Pia Di Meo (Antonietta Torelli, vicina di casa dei Catoni), Luigi Russo (Spartaco Cecchetti, fidanzato di Antonietta), Remo Galli ([Niccodem]), Lina Galli, doppiata da Flaminia Jandolo (Rosa), Primo Raschi (il nonno), Vittoria Marone (la nonna), [Silvana Jachino (la maestra)];

produzione: Antonio Cervi per Noria Film (Roma); coproduzione: France Cinéma Productions (Parigi); organizzatore generale: Domenico Fazzari; direttore di produzione: Alfredo Mirabile; consulente tecnico: Manlio Morelli (ADC); ispettore di produzione: Orlando Orsini; segretari della produzione: Luigi Ceccarelli (CSC), Carlo Bartolini; teatri di posa: Cinecittà; negativi e positivi: Istituto Nazionale Luce; colonna sonora: Fono Roma; distribuzione: Cei-Incom; visto censura: n. 28756 del 16 marzo 1957 (m. 2449, 89'); origine: Italia/Francia; prima proiezione pubblica: 27 giugno 1957; lunghezza (copia CN): m. 2462 (89'59"); uscite: Milano, 29 agosto; Roma, 30 agosto; Torino, 20 settembre;

uscite estere: Germania occ., Festival di Berlino, 24 giugno 1957; Francia, ? (*Tu es mon fils*).

Girato a Roma (quartiere Centocelle) nell'estate del 1956. Presentato in concorso al Festival di Berlino (luglio 1957). Incasso: 46.500.000.

Mariti in città (1957)

soggetto e sceneggiatura: [Edoardo] Anton, [Suso] Cecchi d'Amico, [L.] C., [Alessandro] Continenza, [Ruggero] Maccari, [Dino] Verde, [Gino] Visentini (il soggetto del film è tratto da un'idea di Alfredo Mirabile); direttore della fotografia (b&n, 1.37:1): Armando Nannuzzi; direttore della scenografia: Pek G. Avolio; costumista: Adriana Berselli; musiche: Domenico Modugno orchestrate e dirette da Felice Montagnini (la canzone "Mariti in città" è incisa su dischi Fonit); montatore: Nino Baragli; fonici: Giovanni Rossi, Bruno Moreal; [architetto: Flavio Mogherini]; arredatore: Mario Sertoli; aiuto regista: Ranieri Cochetti; assistenti alla regia: Paolo Bianchini, Luciano Arancio, Maurizio Lucci, Bruno Beneck; operatore alla macchina: Marcello Gatti; aiuto operatore: Alvaro Lanzoni; truccatore: Franco Palombi; segretaria di edizione: Anna Maria Montanari;

interpreti e personaggi: Nino Taranto (*Giacinto, detto "Gerry"*), Renato Salvatori, doppiato da Pino Locchi (*Mario Pastorelli*), Memmo Carotenuto (*Fernando Felicetti, commerciante*), Riccardo Namara [=Richard McNamara] (*Ciccio*), Giorgia [Georgia] Moll (*Lionella, pittrice*), Yvette Masson (*Quinta, vicina di casa di Giacinto*), Benedetta Rutili (*la signora snob*), Kira (*Libera, la cagnolina*), Franco Fabrizi (*Alberto De Carlo, scapolo*), Irene Cefaro, doppiata da Rita Savagnone (*Gisella, pittrice, amica di Lionella*), Franca Gandolfi (*Sandrina, compagna di*

Alberto), Franca Valeri (*collega di Mario detta "Olivetti"*), Marisa Merlini (*Aida, "l'amica degli animali"*), Elena Kirianova (*la modella*), Mario Frera (*Peppe, garzone di Felicetti*), Hélène Rémy, doppiata da Fiorella Betti (*Romana Pastorelli, moglie di Mario*), Clara Bindi (*moglie di Gia - cinto*), Dolores Palumbo (*portinaia*), [Dina Perbellini (*suocera*)], Paolo Ferrara (*commissario di polizia*), Fortunato Arena (*un bagnante*);

produzione: OSCAR Film (Organizzazione Sociale Cinematografica Artistica Roma) realizzata dalla Morino Film [L.C.]; organizzatore generale: Alfredo Mirabile; direttore di produzione: Massimo Patrizi; ispettore di produzione: Orlando Orsini; segretario della produzione: Gino Fanano; mezzi tecnici [stabilimenti]: Titanus; negativi e positivi: Istituto Nazionale Luce; sincronizzazione: NIS Film; distribuzione: Lux Film; visto censura: n. 25826 del 9 dicembre 1957 (m. 2680, 98'); prima proiezione pubblica: 18 dicembre 1957; durata: 98'; uscite: Torino, 1 gennaio 1958.

Girato a Ostia e Roma nel settembre 1957. Incasso: 689.181.000.

Mogli pericolose (1958)

soggetto: Edoardo Anton; sceneggiatura: E. Anton, L.C., Marcello Fondato, Ugo Guerra; direttore della fotografia (b&n, 1.37:1): Armando Nannuzzi (AIC); scenografo: Piero Filippone; costumista: Adriana Berselli (CSC); musica: Domenico Modugno, Felice Montagnini (la canzone "Mogli pericolose" di D. Modugno è cantata dall'autore e incisa su dischi Fonit); montaggio: Nino Baragli; fonico: Kurt Doubrawsky; arredatore: Luigi Gervasi; aiuto regista: Ranieri Cochetti; assistente alla regia: Luciano Arancio (CSC); operatore alla macchina: Marcello Gatti (AIC); truccatore: Giovanni Palombi; acconciature femminili: Filippo; confezioni: Antonelli; fotografo di scena: Vittorio Mazzu; segretaria di edizione: Annamaria Montanari;

interpreti e personaggi: Silva [=Sylvia] Koscina (*Tosca, moglie di Pirro*), Renato Salvatori (dottor Federico), Dorian Gray (*Ornella, moglie di Bruno*), Franco Fabrizi (*Bruno, direttore dei grandi magazzini*), Mario Carotenuto (*Benny Bertuetti*), Pupella Maggio (*Lolita, sua moglie*), Pina Renzi (*madre di Ornella*), Maria Pia Casilio (*Elisa, commessa della farmacia*), Bruno Carotenuto (*Tato, figlio di Benny e Lolita*), Yvette Masson (*signora bionda*), Nando Bruno (*tassista*), Vittoria Crispo (*Caterina, cameriera dei Bertuetti*), Graziella Lonardi (*Xenia, segretaria*), Georgia [Georgia] Moll (*Claudine, moglie di Federico*), Nino Taranto (*Pirro, marito di Tosca e dipendente di Bruno*), [Rosalba Neri (*Angelina*), Ciccio Barbi, Nino D'Alessio, Mara Marilli, Riccardo Ricci, Silver Disy-Bogino, Pina Gallini];

produzione: [L.C. per] Morino Film/Tempo Film; organizzatore generale: Alfredo Mirabile; direttore di produzione: Massimo Patrizi; ispettore di produzione: Orlando Orsini (AIPC); segretari di produzione: Gino Fanano, Carlo Bartolini; teatri di posa e mezzi tecnici: Titanus; negativi: DuPont; sviluppo e stampa: Istituto Nazionale Luce; sincronizzazione: NIS Film; distribuzione: Lux Film; visto censura: n. 28189 del 21 novembre 1958 (m. 2915, 107'); prima proiezione pubblica: 27 novembre 1958; lunghezza (copia CN): m. 2986 (109'8"); uscite: Milano, 27 novembre; Torino, 6 dicembre.

Nastro d'Argento per Dorian Gray come miglior attrice non protagonista (1959). Incasso: 670.971.000.

Appunti di regia (1958)

«raccolti e filmati dagli allievi del corso di regia tenuto da L.C.»; b&n, 1.37:1; musica: repertorio.

produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia; durata: 21'20".

...und das am Montagmorgen (1959; tr. lett.: ...e questo, di lunedì mattina)

soggetto: la commedia *The Scandalous Affairs of Mr. Kettle and Mrs. Moon* [Mr. Kettle and Mrs. Moon, 1956] di John B. Priestley; sceneggiatura: Peter Goldbaum, Franz Hoellering, con la collaborazione di L.C.; direttore della fotografia (b&n, 1.37:1): Karl Löb; scenografia: Hel-

mut Nentwig, Ernst Schomer; *musica*: Hans-Martin Majewski; *montaggio*: Walter Wischniewsky; *fonico*: Gerhard Müller; *consulenza per i costumi*: Helmut Holger; *assistenti alla regia*: Eva Rüth Elmer, Raimund Stangl; *trucco*: Anita Greil, Heinz Götz;

interpreti e personaggi: O[ttto] W[ilhelm] Fischer (*Alois Kessel, manager di banca*), Ulla Jacobsson (*Delia Mond*), Robert Graf (*Herbert Acker*), Vera Tschechowa (*Monika*), Werner Finck (*professore Grossi*), Reinhard Kolldehoff (*signor Müller*), Lotte Stein (*signora Mutz*), Blanche Ebinger (*signora Präfke*), Siegfried Schürenberg (*signor von Schmitz*), Manfred Grothe (*segretario*), Inge Wolffberg (*paziente*), Elvira Schalcher (*segretaria*), Käthe Alving (*signora Mond*), Sigurd Lohde (*dottor Mond*), Herbert Weissbach (*signor Wegelaben*);

produzione: Arthur Brauner per H.R. Sokal Film/Peter Goldbaum Produktion (München)/CCC Film(Berlino); *organizzatore generale*: H.R. Sokal; *direttore di produzione*: Wolf Brauner; *ispettori di produzione*: Heinz Götz, Alfred Arbeiter; *stabilimenti*: Spandau, Pichelswerder (Berlino); *distribuzione*: NF, Neue Filmverleih GMBH; *durata* (copia Bundesarchiv-Filmarchiv, Berlino): 90'50"; *prima proiezione pubblica*: Germania occ., 26 giugno 1959 (Festival di Berlino; 88'); *uscita tedesca*: 14 luglio 1959 (87');

uscite estere: Svezia, 16 maggio 1960; Danimarca, 17 aprile 1961.

Girato a Berlino nel marzo-aprile 1959.

Le sorprese dell'amore (1959)

soggetto e sceneggiatura: Edoardo Anton, Marcello Fondato, Ruggero Maccari, L.C.; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Carlo Carlini; *scenografo*: Piero Filippone; *costumista*: Elio Costanzi; *musica*: Gino Negri diretta dall'autore (edizioni musicali Nord-Sud; la canzone "Petite fleur" di Sidney Becket); *montatore*: Nino Baragli; *fonici*: Kurt Doubrawsky, Bruno Moreal; *arredatore*: Ranieri Cochetti; *operatore alla macchina*: Pippo [=Luigi Filippo] Carta; *aiuti regista*: Luciano Arancio, Giancarlo Romitelli; *assistente al montaggio*: Elvira Tonini; *truccatore*: Eligio Trani; *parrucchieri*: Gustavo Sissi; *fotografo di scena*: G.B. Poletto; *segretaria di edizione*: Anna Maria Montanari;

interpreti e personaggi: Dorian Gray, doppiata da Rosetta Calavetta (*Doris detta "Didi", amica di Marianna e fidanzata di Ferdinando*), Walter Chiari (*Ferdinando Aloisi, professore*), Franco Fabrizi, doppiato da Giuseppe Rinaldi (*Battista Crispi, fidanzato di Marianna*), Sylva Koscina (*Marianna*), Anna Maria Ferrero (*Maria Rosa, cameriera*), Valeria Fabrizzi (*Mimma, prostituta amica di Battista*), Carlo Sposito (*Gaspare Florio*), Angela Luce (*la fidanzata di Gaspare*), Elena Zareschi (*signorina Carlotta*), Mario Carotenuto (*don Maurizio*), [Vittorio Gasman (*il maestro di scuola*), Memmo Carotenuto (*il tassista*), Fausto Guerzoni (*Ruggero, il portiere d'albergo*)];

produzione: Morino Film/Tempo Film [Milano]; *organizzatore generale*: Alfredo Mirabile; *direttore di produzione*: Massimo Patrizi; *ispettore di produzione*: Orlando Orsini; *segretario di produzione*: Carlo Bartolini; *teatri di posa e mezzi tecnici*: Titanus; *negativi*: DuPont; *sviluppo e stampa*: Istituto Nazionale Luce; *sincronizzazione*: Nis Films (con apparecchi Westrex); *distribuzione*: Lux; *visto censura*: n. 30754 del 30 novembre 1959; *prima proiezione pubblica*: 2 dicembre 1959 (m. 2986, 109'); *lunghezza* (copia CN): m. 3008 (109'56');

uscite estere: Argentina, ? (*Las sorpresas del amor*), Germania orient., in televisione 23 ottobre 1970 (*Überraschungen in der Liebe*).

Girato a Roma. Incasso: 430.000.000.

Tutti a casa (1960)

soggetto e dialoghi: Age[nore Incrocci]-[Furio] Scarpelli; *sceneggiatura*: Age-Scarpelli, L.C., Marcello Fondato; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1): Carlo Carlini (AIC); *scenografia e ambientazione*: Carlo Egidi; *costumi*: Ugo Pericoli; *musica*: [Angelo] Francesco Lavagnino diretta da Franco Ferrara (edizioni musicali Dino-Roma); *montaggio*: Nino Baragli; *fonici*: Umberto Picistrelli, Bruno Moreal; *aiuto regista*: Franco Montemurro; *assistente alla regia*: Roberto Pariante; *operatore alla macchina*: Gastone Di Giovanni; *[aiuto]* *scenografo*: Ferdi-

nando Giovannoni; *scenotecnico*: Mario Filoni; *truccatore*: Giuliano Laurenti; *[operatore ai fuochi]*: Franco Di Giacomo; *assistente operatore*: Luigi Conversi; *arredatore*: Riccardo Domenici; *recordista*: Domenico Dubbino; *microfonista*: Remo Palmieri; *parrucchiera*: Elda Magnanti; *foto-grafo di scena*: Enrico Santelli; *capo squadra macchinisti*: Cesare Onorati; *capo squadra elettrici*: Luciano Pinì; *segretaria di edizione*: Annamaria Montanari;

interpreti e personaggi: Alberto Sordi (*sottotenente Alberto Innocenzi*), Serge Reggiani, doppiato da Aldo Giuffrè (*geniere Assunto Ceccarelli*), Carla Gravina (*Silvia Modena*), Martin Bal-sam, doppiato da Corrado Gaipa (*sergente Fornaciari*), Didi Pereggi, doppiata da Gianna Piaz (*Caterina Brisigoni*), Nino Castelnuovo (*artigliere Codegato*), Alex Nicol (*leutenant Dan R. Dovak, il prigioniero americano*), Claudio Gora (*il colonnello*), Iole Mauro (*Teresa, moglie di Fornaciari*), Mario Feliciani, doppiato da Riccardo Cucciolla (*capitano Passerini*), Mino Doro (*maggior Nocella*), Carlo D'Angelo (*ufficiale con i partigiani a Napoli*), Ugo D'Alessio (*il prete*), Edda Ferronao (*Maria*), Achille Compagnoni (*soldato con i partigiani*), Mac Ronay (*Evaristo Brisigoni*), Silla Bettini (*tenente Di Fazio*), Mario Frera (*fascista*), Vincenzo Musolino (*fascista*), Ciccio Barbi (*cuciniere*), Franco Ponzoni, e con Eduardo De Filippo (*Antonio, padre di Alberto*), [Guido Celano (*fascista che arresta Fornaciari*), Gabriella Giorgelli, Franco Polari, Luisina Conti, Armando Zanon];

produzione: Dino De Laurentiis per Dino De Laurentiis Cinematografica SPA [Roma]; *coproduzione*: Orsay Films, Paris (Francia); *organizzatore generale*: Alfredo De Laurentiis; *direttore di produzione*: Mario Perelli (ADC); *ispettore di produzione*: Giorgio Morra; *segretario di produzione*: Romolo Germano; *teatri di posa*: Dino De Laurentiis Cinematografica SPA; *negativi e positivi*: Istituto Nazionale Luce; *pellicola*: Dupont; *sincronizzazione*: Nis Film; *effetti speciali*: Serse Urbisaglia; *registrazione sonora*: Westrex; *origine*: Italia/Francia; *distribuzione*: Dino De Laurentiis [Cinematografica]; *visto censura*: n. 33169 del 21 ottobre 1960 (m. 3300, 121'); *prima proiezione pubblica*: 27 ottobre 1960 (Firenze); *lunghezza* (copia CN): m. 3124 (114'11"); *uscite*: Milano e Roma, 2 novembre;

uscite estere: Francia, 19 maggio 1961 (*La grande pagaille*); Unione Sovietica, Festival di Mosca, luglio 1961; Germania occ., 17 novembre 1961 (*Der Weg zurück*, 100'); Danimarca, 15 febbraio 1962; Finlandia, 6 aprile 1962; USA, New York, 5 novembre 1962 (*Everybody Go Home!*); *distribuzione*: Davis-Royal; 115').

Riprese, estate 1960 in varie località d'Italia (fra cui la colonia marina Rosa Maltoni Musolini a Calambrone, vicino Livorno, e piazza Cavallo a Gaeta). Premio David di Donatello a Dino De Laurentiis come migliore produzione (1961) (a pari merito con *Rocco e i suoi fratelli*). Premio speciale della giuria al Festival di Mosca (luglio 1961). Per le differenze di metraggio fra le varie copie, si veda l'articolo di Fabrizio Natalini in questo volume. Incasso: 1.171.000.000.

A cavallo della tigre (1961)

soggetto e sceneggiatura: Age[nore Incrocci] e [Furio] Scarpelli-[L.] C.-[Mario] Monicelli; *dialoghi*: Age e Scarpelli; *direttore della fotografia* (b&n, 1.37:1): Aldo Scavarda; *architetto scenografo*: Flavio Mogherini; *costumi*: Piero Tosi, Vera Marzot; *musiche*: Piero Umiliani dirette dall'autore (edizioni musicali Titanus); *canzoni*: "Tiriralla di N.N." e "A cavallo della tigre" di Age e Scarpelli-Umiliani cantate da Nini Russo e incise su dischi Titanus [e "La mer" di Boris Vian cantata da Nino Manfredi]; *montatore*: Nino Baragli; *fonico*: Giovanni Rossi; *arredatore*: Natalino Vicario (CSC); *aiuto regista*: Salvatore Rosso; *assistente alla regia*: Leopoldo Machina; *operatore alla macchina*: Idelmo Simonelli; *truccatore*: Libero Politi; *segretaria di edizione*: Anna-maria Montanari;

interpreti e personaggi: Nino Manfredi (*Giacinto Rossi, detenuto*), Mario Adorf, doppiato da Mario Feliciani (*Mario Tagliabue, detenuto*), Valeria Moriconi (*Ileana Rossi, moglie di Giacinto*), Gian Maria Volonté (*dottor Papaleo, detenuto*), Raymond Bussières, doppiato da Giorgio Piomonti (*Campanacci detto "il Sorcio", detenuto*), Luciana Buzzanca (*Olga, moglie di Papaleo*), Ferruccio De Ceresa (*Coppola, nuovo compagno di Ileana*), Vincenzo Fortunati, Ferdinando Gerra, Franco Giacobini (*medico del carcere*), Franco Morici (CSC);

produzione: Alfredo Bini per Film 5/Titanus; *direttore di produzione*: Luigi Millozza; *ispet-*

tori di produzione: Eliseo Boschi, Felice D'Alisera; *ispettore amministrativo:* Vincenzo Taito; *teatri di posa:* Titanus; *negativi e positivi:* Dupont; *sviluppo e stampa:* Technostampa; *registrazione sonora:* Westrex Recording System; *sincronizzazione:* Titanus; *distribuzione:* Titanus; *visto censura:* n. 36240 del 13 dicembre 1961 (m. 3020, 110'); *prima proiezione pubblica:* 20 dicembre 1961; *lunghezza (copia CN):* m. 2923 (106'50"); *uscite:* Milano e Roma, 20 dicembre 1961; *uscite estere:* Finlandia, 18 gennaio 1963; Germania occ., 20 maggio 1966 (*Vergewaltigt in Ketten*; 105'); Gran Bretagna, 1963 (*Jail Break*; 102'); Francia, Parigi, 4 febbraio 1976 (*A che val sur le tigre*; *distribuzione:* Capital Films; 120'); Argentina (*A caballo del tigre*).
Girato nel luglio 1961 nel Lazio settentrionale e a Roma. Il ruolo di Serge Reggiani (*il pescatore*) è stato soppresso al montaggio. Incasso: 245.400.000.

Il commissario (1962)

soggetto e sceneggiatura: Age[nore Incrocci] e [Furio] Scarpelli; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1); Aldo Scavarda (AIC); *direttore della scenografia:* Mario Chiari; *costumista:* Giulia Mafai; *musiche:* Carlo Rustichelli (edizioni musicali Dino-Roma); *[canzoni]:* "Sinnò me moro" di A. Giannetti, P. Germi, C. Rustichelli e "Na gità a li castelli (Nanni)" di Petrolini, Franco Silvestri; *montaggio:* Nino Baragli; *tecnici del suono:* Biagio Fiorelli, Bruno Moreal; *arredatore:* Ermanno Mancò; *aiuti regista:* Vana Caruso, Franco Montemurro; *operatore alla macchina:* Camillo Bazzoni; *aiuti operatore:* Luigi Conversi, Enrico Gorello; *[aiuto] scenografo:* Pasquale Romano (CSC); *aiuto scenografo:* Pietro Bologna; *assistente al montaggio:* Sergio Montanari; *truccatore:* Giuliano Laurenti; *parrucchiera:* Renata Magnanti; *segretaria di edizione:* Carla Fierro; *interpreti e personaggi:* Alberto Sordi (*vice commissario Dante Lombardozzi*), Alessandro Cutolo (*commissario capo*), Franca Tamantini (*Marisa Santarelli*), Alfredo Leggi (*Armando Proveti, protettore di prostitute*), Angela Portaluri (*Maria De Santis detta "la rossa" o "manicomio", prostituta*), Mino Doro (*colonnello [Menotti Di Pietro]*), Franco Scandura (*commissario [Mata-razzo]*), Andrea De Pino (*brigadiere (o maresciallo) Polidori*), Alberto Vecchietti (*Armando Zecca, avvocato di Proveti*), Ennio Balbo (*conferenziere al congresso*), Gastone Renzelli (*Giovanni De Santis, fratello di Maria*), [Pasquale Campagnola (*brigadiere Peluso*), Gustavo Quintiero (*capo di Gabinetto*), Gaetano Ricci (*Ferruccio*), Aldo Bufo Landi (*Ettore Gargiulo, portiere d'albergo*), Giovanni Gianfelici (*Donato Santarelli, padre di Marisa*), Giuseppe Fazio (*commisario Ippoliti*), Lina Nobili (*madre di Marisa*), Carlo Ragno (*dottor Longo*), Luigi Pellegrini (*zio di Marisa*), Ernesto Tonetto (*nonno di Marisa*), Emilio Marchesini (*cognato di Marisa*), Paola Belipani (*sorella di Marisa*), Enrico Lazzareschi (*giornalista*), Vincenzo Falanga (*maresciallo P.S.*), Maria Teresa Filori (*Claudia, amica di Marisa*), Pasquale De Filippo (*giornalista*)]; *produzione:* Dino De Laurentiis per Dino De Laurentiis Cinematografica SPA; *organizzatore generale:* Alfredo De Laurentiis; *ispettori di produzione:* Antonio Girasante, Gaetano Marchi; *segretari di produzione:* Marco Tamburella, Fausto Sallorenzo; *teatri di posa:* Dino De Laurentiis Cinematografica SPA; *pellicola:* Dupont; *negativi e positivi:* Istituto Nazionale Luce; *sincronizzazione:* Nis Films; *registrazione sonora:* Westrex; *[distribuzione:* De Laurentiis]; *visto censura:* n. 37311 del 14 aprile 1962 (m. 3056, 112'); *prima proiezione pubblica:* 21 aprile 1962; *lunghezza (copia CN):* m. 2987 (109'10"); *uscite:* Milano, 22 aprile 1962; Roma, 22 maggio. Incasso: 603.278.000.

La ragazza di Bube (1963)

soggetto: il romanzo omonimo di Carlo Cassola, edizioni Einaudi (Premio Strega 1960); *sceneggiatura:* Marcello Fondato, [L.C.]; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1); Gianni Di Venanzo (AIC); *direttore della scenografia:* Piero Gherardi; *musiche:* Carlo Rustichelli dirette da Franco Ferrara (edizioni musicali CAM); *[canzoni]:* "Rosamunda" di Vejvoda, "Tango del mare" di Nisa, Redi, "In the Mood" di Miller, Garland, "Mamma...voglio anch'io la fidanzata" di De Sanctis, Del Pino, cantata da Natalino Otto, "Bambina innamorata" di Bracchi, D'Anzi]; *montaggio:* Nino Baragli; *fonico:* Claudio Maielli; *aiuto regista:* Leopoldo Machina; *assistente alla regia:* Maurizio Tanfani; *operatore alla macchina:* Pasquale De Santis; *assistente al montaggio:*

Elvira Tonini; *truccatore:* Otello Fava; *segretario di edizione:* Sandro Rocco; *interpreti e personaggi:* Claudia Cardinale (*Mara Castellucci*), George Chakiris, doppiato (Arturo Cappellini detto "Bube"), Marc Michel, doppiato (*Stefano*), Dany Paris (*Liliana*), Monique Vita (*Ines*), Carla Calò (*madre di Mara*), Emilio Esposito, doppiato da Corrado Gaipa (*padre di Mara*), Mario Lupi (*Lidor*), Pier Luigi Catocci (*don Ciolfi*), Bruno Scipioni ([Mauro]), Ugo Chiti (*Armando, cugino di Bube*), Giampiero Becherelli (*Mario*);

produzione: Franco Cristaldi per Vides Cinematografica/Lux Film/Ultra Film (Roma)/Sicilia Cinematografica (Palermo)/Compagnie Cinématographique de France SA (Parigi); *organizzatore generale:* Oscar Brazzi (ADC); *direttore di produzione:* Fausto Lupi; *ispettore di produzione:* Rodolfo Martello; *segretario di produzione:* Rodolfo Frattaioli; *origine:* Italia/Francia; *[distribuzione:* Lux/Paramount]; *visto censura:* n. 41934 del 24 dicembre 1963 (m. 3030, 111'); *prima proiezione pubblica:* 27 dicembre 1963; *lunghezza (copia CN):* m. 3023 (110'29"); *uscite:* Roma, 14 gennaio 1964; Milano, 30 gennaio;

uscite estere: Francia, 16 settembre 1964 (*La ragazza*; 111'); Germania occ., 18 settembre 1964 (*Zwei Tage und zwei Nächte*; 111'); Finlandia, 6 novembre 1964; USA, New York, 11 novembre 1964 (*Bebo's Girl*; *distribuzione:* Continental Motion Pictures; 110'); Gran Bretagna, 1965 (*Bebo's Girl*; 106'); Svezia, 6 febbraio 1967.

Girato in un casolare a Ponte Macereto sulle montagne verso Paganico (Siena), a Colle Valdelsa (Siena), Anghiari (Arezzo), Sansepolcro (Arezzo), Ronciglione (Viterbo), nel giugno 1963. Premio David di Donatello a Franco Castaldi come migliore produzione (1964) (a pari merito con *Sedotta e abbandonata e Ieri oggi domani*). Nastro d'Argento a Claudia Cardinale come migliore attrice protagonista. Presentato in concorso al Festival di Berlino (1964). Incasso: 925.000.000.

Fatebenefratelli, II episodio di 3 notti d'amore (1964)

soggetto: L.C., Marcello Fondato; *sceneggiatura:* M. Fondato; *direttore della fotografia* (Technicolor-Techniscope, 1.85:1); Mario Montuori (AIC); *[scenografie:* Ezio Frigerio]; *costumi:* Piero Gherardi; *musica:* Carlo Rustichelli (edizioni musicali CAM); *[canzoni]:* "Con te sulla spiaggia" di Mogol e Fidenco, cantata da Nico Fidenco, "Se mi comprì un gelato" di Kramer e Pallavicini]; *montaggio:* Roberto Cinquini; *aiuto regista:* Leopoldo Machina; *assistente alla regia:* Ezio Altieri; *operatore alla macchina:* Sante Achilli; *aiuto costumista:* Gabriele Mayer; *truccatore:* ? Santoli;

interpreti e personaggi: Catherine Spaak (*Ghiga Lazzarini detta "Coccabella"*), John Phillip Law, doppiato (*frate Felice*);

produzione: Silvio Clementelli per Jolly Film (Roma)/Cormoran Films (Paris); *organizzatore generale:* Anna Maria Campanile (ADC), Mario De Biase; *stabilimenti:* Titanus; *[sviluppo e stampa:* SPES di Ettore Catalucci]; *registrazione sonora:* Westrex Recording System; *origine:* Italia/Francia; *distribuzione:* UNIDIS; *visto censura:* n. 43931 del 3 ottobre 1964 (ma. 2950, 108'), vietato ai minori di anni 18; *prima proiezione pubblica:* 8 ottobre 1964; *lunghezza (copia CN):* m. 3176 (116'05"); *durata dell'ep.:* 32'13"; *uscite:* Torino, 17 ottobre;

uscite estere: Giappone, 6 marzo 1965; Germania occ.: 13 agosto 1965 (*Drei Liebesnächte*; 103'); USA, 1969? (*distribuzione:* Magna).

Gli altri episodi sono *La vedova* di Renato Castellani e *La moglie bambina* di Franco Rossi. Presentato al Festival di Mar del Plata (1965). Incasso: 540.000.000.

Eritrea, II episodio de La mia signora (1964)

soggetto: L.C., Marcello Fondato; *sceneggiatura:* M. Fondato; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1); Otello Martelli; *musica:* Armando Trovaioli diretta dall'autore (edizioni musicali RCA Italiana/Dino); *[la canzone "Datemi un martello" è cantata da Rita Pavone];* *scenografia e ambientazione:* Mario Garbuglia; *costumista:* Gabriele Mayer e (per la signora Manganò) Piero Gherardi; *montaggio:* Nino Baragli; *fonico:* Biagio Fiorelli; *arredatore:* Ferdinando Giovannoni; *aiuti registi:* Silvio Maestranzi, Leopoldo Machina, Giovanni Nerattini; *operatore:*

di macchina: Arturo Zavattini; *assistente al montaggio*: Sergio Montanari; *assistanti operatori*: G. Spadini (CSC), E. Fontana; *truccatore*: Giuliano Laurenti; *parrucchiera*: Mirella Ginnoto; *segretaria di edizione*: Maria Pia D'Arborio;

interpreti e personaggi: Silvana Mangano (*Eritrea, prostituta*), Alberto Sordi (*ingegnere Ilio Sartoretti*), Claudio Gora (*l'onorevole*), Maria Tedeschi (*sua moglie*), Mino Doro (*il sindaco*), Lamberto Antinori (CSC, *il segretario*);

produzione: Dino De Laurentiis per Dino De Laurentiis Cinematografica SPA; *organizzatore generale*: Fausto Saraceni; *ispettore di produzione*: Egidio Quarantotto; *cassiere*: Carlo Sallorenzo; *segretari di produzione*: Mario Milani, Ennio Di Meo; *teatri di posa e mezzi tecnici*: Dino De Laurentiis Cinematografica SPA; *negativi e positivi, effetti ottici*: SPES diretti da E[ttore] Catalucci; *sincronizzazione e doppiaggio*: Fono Lux; *cooperative doppiatori*: CID; *[distribuzione]*: Dino De Laurentiis Cinematografica]; *visto censura*: n. 43987 del 14 ottobre 1964 (m. 2942, 108'); *anteprima*: Viennale del Sorriso (Vienna, 24 marzo-1 aprile 1964); *prima proiezione pubblica*: 29 ottobre 1964; *lunghezza* (copia CN): m. 2821 (103'09"); *durata dell'ep.*: 42'; *uscite*: Milano, 3 novembre; Roma, 15 novembre;

uscite estere: Francia, 13 giugno 1982 (*La mia signora (Ma femme)*; 97');

Gli altri episodi sono *L'uccellino* e *L'automobile* di Tinto Brass, *I miei cari e Luciana* di Mauro Bolognini. Incasso: 648.000.000.

Il trattato di eugenetica, II episodio de *Le bambole* (1965)

soggetto: Luciano Salce, Steno; *sceneggiatura*: Tullio Pinelli; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1): Mario Montuori; *direttore della scenografia*: Gianni Polidori; *costumista*: Piero Gherardi; *musica*: Armando Trovaioli diretta dall'autore con i Cantori Moderni di Sandro [=Alessandro] Alessandroni (edizioni musicali e registrazioni RCA Italiana); *montaggio*: Roberto Cinquini; *fonici*: Mario Amari, Fernando Pescetelli, Giulio Tagliacozzo; *aiuto regista*: Leopoldo Machina; *operatori alla macchina*: Danilo Desideri, Sante Achilli (CSC), Maurizio Scanzani, Giuseppe Ruzzolini; *truccatori*: Sergio Angeloni, Franco Freda; *parrucchieri*: Vitaliana Patacca, Anna Graziosi, Liliana Celli, Marcello Di Paolo; *coreografie*: Archie Savage; *fotografie di scena*: Photo Press; *segretarie di edizione*: Ilde Muscio, Anna Maria Bargagli, Carla Fierro;

interpreti e personaggi: Elke Sommer, doppiata (*Ulla Nicholson*), Maurizio Arena (*Masimo*), Piero Focaccia (*Valerio*);

produzione: Gianni Hecht Lucari per la Documento Film [Roma]/Orsay Films [Parigi]; *organizzatore generale*: Fausto Saraceni; *ispettore di produzione*: Egidio Quarantotto; *segretari di produzione*: Ennio Di Meo, Mario Milani, Sergio Martino; *cassiere*: Rolando Garbuglia; *ufficio stampa*: [Enrico] Lucherini-[Mario] Rossetti-[Matteo] Spinola; *pellicola*: Kodak; *negativi e positivi*: SPES diretti da E[ttore] Catalucci; *doppiaggio e sincronizzazione*: Fono-Roma; *cooperative doppiatori*: CID, CDC; *origine*: Italia/Francia; *distribuzione*: Columbia CEIAD; *visto censura*: n. 44632 del 21 gennaio 1965 (m. 3340, 122'), vietato ai minori di anni 18; *prima proiezione pubblica*: 27 gennaio 1965; *durata*: 116'; *durata dell'ep.*: 28'36"; *uscite*: Roma, 2 febbraio;

uscite estere: Francia, 7 luglio 1965 (*Les poupées*); Germania occ., 27 agosto 1965 (*Die Puppen*; 110'); Gran Bretagna, 1965 (*Four Kinds of Love*; 111'), USA, New York, 28 giugno 1965 (*Bambole o The Dolls*; *distribuzione*: Royal Films International; 111'); Finlandia, 24 settembre 1965; Svezia, 26 dicembre 1965.

Gli altri episodi sono *La telefonata* di Dino Risi, *La minestra* di Franco Rossi e *Monsignor Cupido* di Mauro Bolognini. Incasso: 723.000.000.

La bugiarda (1965)

soggetto: L.C., Marcello Fondato, liberamente tratto dalla commedia omonima di Diego Fabbri (edizioni Vallecchi [Firenze], 1964); *sceneggiatura e dialoghi*: M. Fondato; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1): Armando Nannuzzi (AIC); *commento musicale*: Benedetto Ghiglia diretto dall'autore (edizioni musicali CAM-Ricordi; il tema conduttore del film è fischiato da Daisy Lumini; ["Für Elise" di Ludwig van Beethoven]); *scenografia*: Luigi Scaccianoce; *costumi*:

mista: Lucia Mirisola; *montaggio*: Nino Baragli, Alfonso Santacaña; *fonico*: Claudio Maielli; *aiuti regista*: Leopoldo Machina, Nino Zanchin; *assistanti alla regia*: Renzo Ragazzi, Pierre Cout; *operatore alla macchina*: Claudio Cirillo; *assistanti operatori*: Massimo Nannuzzi, Amedeo Nannuzzi; *aiuto scenografo*: Francesco Bronzi (CSC); *truccatore*: Nilo Iacoponi; *parrucchieri*: Iole Cecchini, Olinda Conti; *fotografo di scena*: G. Mazza; *abiti maschili*: Di Somma con tessuti Tesom; *[abiti della Spaak*: Federico Forquet]; *segretarie di edizione*: Carla Fierro;

interpreti e personaggi: Catherine Spaak, doppiata (*Maria e la finta Silvana Mazzetti*), Enrico Maria Salerno (conte Adriano Sivieri, amante di Maria), Marc Michel, doppiato da Renzo Palmer (Arturo Santini, dentista, amante di Maria), Manuel Miranda, Riccardo Cucciolla (Alfredo, autista di Adriano), Pepe Calvo, doppiato da Francesco Mulè (il sacerdote), Nando Angelini (CSC), Maria Fernanda Ladron De Guevara, Guadalupe Muñoz Sampedro, Giuseppe Ravenna, Mario De Simone, Daina Saronni, Jeanine Reynaud, Grazia Martino, Prassede Nogara, Nicolina La Galla, [Giuseppe Ranieri];

produzione: Ultra Film (Roma)/Consortium Pathé [Parigi]/Tecisa [Film (Madrid)/Sicilia Cinematografica (Palermo)]; *direttore di produzione*: Danilo Marciani (ADC); *ispettore di produzione*: Lucio Trentini, Michele Marsala; *cassiere amministrativo*: Arcangelo Picchi; *stabilimenti*: Titanus-Appia (Roma); *pellicola*: Dupont; *negativi, positivi ed effetti ottici*: SPES diretti da E[ttore] Catalucci; *doppiaggio*: CDS; *collaborazione*: SAS; *origine*: Italia/Francia/Spagna; *[distribuzione]*: Medusa/DIF; *visto censura*: n. 44838 del 22 marzo 1965 (m. 2839, 104'); *prima proiezione pubblica*: 22 marzo 1965; *lunghezza* (copia CN): m. 2821 (103'06");

uscite estere: Francia, 31 agosto 1965 (*Une fille qui mène une vie de garçon* [o *La menteuse?*]; 103'); Spagna, Madrid, 29 novembre 1965 (*La mentirosa*); Finlandia, 11 marzo 1966.

Girato a Roma. Incasso: 477.000.000.

Il compagno don Camillo (1965)

soggetto: libera versione dal libro omonimo (1959) di Giovanni Guareschi; *sceneggiatura*: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi; *direttore della fotografia* (b&n, 1.85:1): Armando Nannuzzi; *direttore della scenografia*: Luigi Scaccianoce; *costumista*: Danda Ortona; *musica*: Alessandro Cicognini (edizioni musicali CAM); *[canzoni]: arie dalla "Traviata"* di Giuseppe Verdi e "Nel blu dipinto di blu" di Domenico Modugno, Franco Migliacci, "Fratelli d'Italia" di Goffredo Mameli e Michele Novaro e "Ta-pum" di E.A. Mario]; *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Mario Farona; *arredatore*: Francesco Bronzi (CSC); *aiuto regista*: Leopoldo Machina, Giulio Paradisi (CSC); *operatori alla macchina*: Giuseppe Ruzzolini (AIC), Claudio Cirillo (AIC); *assistanti operatori*: Enrico Umetelli, Luigi Bernardini; *assistente scenografo*: Dante Ferretti; *truccatore*: Otello Fava; *parrucchiera*: Renata Magnanti; *segretarie di edizione*: Carla Fierro;

interpreti e personaggi: Fernandel [=Fernand Joseph Désiré Contandin], doppiato da Carlo Romano (*don Camillo, il parroco e il finto compagno Tarocci*), Gino Cervi (*Giuseppe Potassi detto Peppone, il sindaco e il finto monsignore Benedetto Carloni*), Graziella Granata, doppiata da Rita Savagnone (Nadia Preovokha), Gianni Garko, doppiato da Pino Locchi ([Nanni] Scamoggia, giornalista), Marco Tulli (*lo Smilzo*), Silla Bettini (*il Bigio*), Aldo Vasco (*un compagno*), Alessandro Gottlieb (*Ivan*), Paul Muller (*pope russo*), Jacques Herlin (*Perlelli*), Mirko Valentini (*Sasha, il finto russo*), Ettore Geri (*[Oregon]*), Saro Urzì, doppiato da Mario Pisù (*il Brusco*), Leda Gloria (*[Maria], moglie di Peppone*), Armando Migliari (*esponente democristiano*), Rosemarie Lindt (*Sonia, la falsa russa*), Salvatore Campochiaro (*il notaio*), Margherita Sala (*la compagna di Ivan*);

coproduzione: Rizzoli Film SPA (Roma), Francoriz Production (Paris); *coproduzione*: Omnia Film, München (Germania occ.); *organizzatore generale*: Nello Meniconi; *direttore di produzione*: Angelo Iacono, Alessandro Von Norman (ADC); *amministratori*: Angelo Tavazza, Luciano Pizzala; *segretario di produzione*: Ennio Onorati; la voce narrante è di Riccardo Cucchiola, la voce del Cristo è di Renzo Ricci; *teatri di posa*: Safa Palatino; *sviluppo e stampa*: SPES [di Ettore] Catalucci; *titoli*: Lardani e Fantasia; *sonorizzazione*: Cinefonico Palatino; *origine*: Italia/Francia; *[distribuzione]*: Cineriz; *visto censura*: n. 45671 del 13 settembre 1965 (m. 2998, 110'); *prima proiezione pubblica*: 18 settembre 1965; *lunghezza* (copia CN): m. 2995

(109'28"); *uscite*: Roma, 18 settembre; Milano, 22 settembre; Bologna e Napoli, 24 settembre; Torino, 1 ottobre;

uscite estere: Francia, 17 dicembre 1965 (*Don Camillo en Russie*; 111'); Germania occ., 26 ottobre 1965 (*Genosse Don Camillo*; 108').

Girato a Brescello (Reggio Emilia) nell'aprile-maggio 1965. Didascalia di apertura: «Libera versione cinematografica del libro di Guareschi "Il compagno don Camillo"». Incasso: 863.000.000.

Incompreso (VITA COL FIGLIO) (1966)

soggetto: il romanzo "Misunderstood" (1869) di Florence Montgomery; *sceneggiatura*: Leo Benvenuti e Piero De Bernardi; *collaboratori alla sceneggiatura*: Lucia Drudi Demby, Giuseppe Mangione; *direttore della fotografia* (Technicolor, 1.85:1): Armando Nannuzzi (AIC); *direttore della scenografia*: Ranieri Cochetti; *musica originale*: Fiorenzo Carpi diretta da Bruno Nicolai (edizioni musicali CAM); il tema della madre è ricavato dal concerto in la magg. K 488 di W.A. Mozart; *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Mario Faraoni; *aiuti regista*: Leopoldo Machina, Marcello Pandolfi (CSC); *operatore alla macchina*: Claudio Cirillo; *assistenti operatore*: Enrico Umetelli, Luigi Bernardini; *aiuto scenografo*: Giantito Burchiellaro (CSC); *assistente al montaggio*: Marcello Olasio; *truccatore*: Carlo Sindici; *mixage*: Mario Morigi;

interpreti e personaggi: Anthony Quayle, doppiato da Romolo Valli (*il console sir John Edward Duncombe*), Stefano Colagrande, doppiato (*Andrea*), Simone Giannozzi (*Milo*), John Sharp, doppiato (*zio Will*), Adriana Facchetti, doppiata da Adriana Parrella (*Luisa, la bambina severa*), Anna Maria Nardini (*la bambina al cinema*), Silvia Bettini (*maestro di judo*), Rino Benini (*[Casimiro], il maître di hotel*), Georgia Moll (*miss Judy, bambinaia*), Graziella Granata (CSC; *Dora*), [Franco Fantoni, Sergio Tofano (*venditore di mangianastri*)];

produzione: Angelo Rizzoli per [Rizzoli Film/Istituto Luce (1963)]; *organizzatore generale*: Nello Meniconi; *ispettore di produzione*: Angelo Iacono; *amministratore*: Angelo Tavazza; *segretario di produzione*: Ennio Onorati; *stabilimenti*: [Safa]-Palatino; *colore*: Tecnostampa; *sinchronizzazione*: Cinefonica Palatino; [*distribuzione*: Cineriz]; *visto censura*: n. 48132 del 10 novembre 1966 (m. 2878; 105'); *prima proiezione pubblica*: 19 dicembre 1966; *lunghezza* (copia CN): m. 2859 (104'30"); *uscite*: Milano e Roma, 21 gennaio 1967; Torino, 26 gennaio;

uscite estere: UK, gennaio 1968 (*Misunderstood*, versione parlata in inglese); Francia, marzo 1978 (*L'incompris*; 105');

Girato a Firenze e in una villa vicino Firenze nel maggio 1966. Presentato in concorso al Festival di Cannes (4 maggio 1967). David di Donatello a L.C. per la migliore regia e David speciale a Stefano Colagrande e Simone Giannozzi (1967). Nastro d'argento ad Armando Nannuzzi per la migliore fotografia a colori (1968). Incasso: 1.143.000.000.

Italian Secret Service (1968)

soggetto e sceneggiatura: Leo Benvenuti, Piero De Bernardi, Massimo Patrizi, L.C.; *dialoghi*: L. Benvenuti, P. De Bernardi; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.37:1): Armando Nannuzzi; *direttore della scenografia*: Carlo Egidi; *costumista*: Angela Sammacchia; *musica*: Fiorenzo Carpi diretta dall'autore (edizioni musicali CAM); *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Mario Faraoni; *arredatore*: Andrea Fantacci; *primo aiuto regista*: Leopoldo Machina; *assistenti alla regia*: Silla Bettini, Marcello Pandolfi; *operatore alla macchina*: Claudio Cirillo; *aiuti operatore*: Enrico Umetelli, Daniele Nunnazzi, Luigi Sbruzzi (CSC); *aiuto scenografo*: Umberto Turco; *aiuto al montaggio*: Elvira Tonini; *truccatore*: Otello Sisi; *parrucchiere*: Giancarlo De Leonardi; *mixage*: Mario Morigi;

interpreti e personaggi: Nino Manfredi (*Natale Tartufato, detto "Capellone"*), Françoise Pré-vost, doppiata (*Elvira, moglie di Natale*), Clive Revill (*Charles [Harrison]*), Jean Sobieski (*[Edward Stevens]*), Giampiero Albertini (*Ottone*), Alvaro Piccardi (*[Ciro]*), Enzo Andronico (*[Femore]*), Loris Bazzocchi (*vice portiere/agente*), Gianni Pulone (CSC, [*Tony*]), Anastasia Stevens (*[Rosalinda], interprete russa*), Georgia Moll (*agente segreto, detta "Passero"*), Gastone

Moschin (*avvocato Ramirez*), [Attilio Dottesio (*comandante della nave russa*)]; *produzione*: Angelo Rizzoli per Rizzoli Film; *coproduzione*: Francoriz Production, Paris (Francia); *direttore di produzione*: Alessandro Von Norman; *organizzatore generale*: Nello Meniconi; *ispettore di produzione*: Angelo Iacono; *segretario di produzione*: Ennio Onorati; *amministratore*: Angelo Tavazza; *teatri di posa*: Palatino; *registrazione sonora*: Cinefonica Palatino; *nativi positivi ed effetti ottici*: SPES diretti da E[ttore] Catalucci; *origine*: Italia/Francia; *distribuzione*: Cineriz; *visto censura*: n. 50777 del 1° febbraio 1968 (m. 2970, 109'); *prima proiezione pubblica*: 5 febbraio 1968; *lunghezza* (copia CN): m. 2908 (106'8"); *uscite*: Roma, 27 febbraio; *uscite estere*: USA, 1968 (*Italian Secret Service*; 156'); Francia, Parigi, 19 novembre 1978 (*Les russes ne boiront pas de Coca-Cola!*; 107').

Girato a Roma e Londra nell'estate 1967. Riedizione nel 1971 col titolo *Il nostro agente Natalino Tartufato*. Incasso: 1.182.000.000.

Senza sapere niente di lei (1969)

soggetto: liberamente tratto dal romanzo *La morale privata* di Leone Antonio Viola; *sceneggiatura*: Suso Cecchi d'Amico, Raffaele La Capria, L.A. Viola, L.C., con la partecipazione di Leopoldo Machina; *direttore della fotografia* (Technicolor, Techniscope, 2.35:1): Pasquale De Santis; *scenografie*: Franco Bottari, Ranieri Cochetti; *costumista*: Giulia Grifeo; *musica*: Ennio Morricone diretta da Bruno Nicolai (edizioni musicali CAM, Rizzoli Editore SPA-Roma); *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Mario Faraoni; *aiuto regista*: Silla Bettini, [Leopoldo Machina]; *operatore alla macchina*: Mario Cimini; *assistente operatore*: Franco Frazzi; *aiuto operatore*: Giovanni Fiore; *collaboratore alla scenografia*: Nicola Tamburo (CSC); *assistente al montaggio*: Vivi (=Elvira) Tonini; *truccatore*: Franco Freda; *parrucchiere*: Adalgisa Favella;

interpreti e personaggi: Philippe Leroy, doppiato da Renato Izzo (*l'avvocato Nanni Brà*), Paola Pitagora (*Cinzia*), Sara Franchetti (*[Pia]*), Elisabetta Fanti (*la segretaria*), Graziella Galliani, doppiata da Gabriella Genta (*Giovanna, sorella di Cinzia*), Giorgio Piazza (avvocato Polli, *legale di Giovanna*), Silvano Tranquilli (*ingegner Zeppegno, marito di Giovanna*), Umberto D'Orsi (*ragionier Dente*), Fabrizio Moresco (*Orfeo, fratello di Cinzia e Giovanna*), Franca Sciutto (CSC), Ettore Geri;

produzione: Rizzoli Film; *coproduzione*: Francoriz Production, Paris (Francia); *direttore di produzione*: Alessandro Von Normann; *ispettore di produzione*: Ennio Onorati; *segretario di produzione*: Paolo Alfani; *amministratore*: Benito Di Lolli; *registrazione sonora*: Cinefonica Palatino; *studi*: Rizzoli-Palatino (Roma); *mixage*: Mario Morigi; *doppiaggio*: eseguito con la collaborazione della CID; [*distribuzione*: Cineriz]; *visto censura*: 54945 del 5 novembre 1969 (m. 2650; 97'); *prima proiezione pubblica*: 18 novembre 1969; *lunghezza* (copia CN): m. 2661 (97'16"); *uscite*: Roma, 3 dicembre; Milano e Napoli, 10 dicembre; Torino, 27 gennaio 1970;

uscite estere: Germania occ., 23 settembre 1977 (*Ohne viel von iibr zu wissen*; 95');

Girato a Milano, Roma e Livorno. Nastro d'argento a Paola Pitagora come migliore attrice (1970). L'autore del romanzo, Leone Antonio Viola, è più conosciuto come Antonio Leonviola, anche regista. Incasso: 411.000.000.

Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano (1969)

soggetto: Suso Cecchi d'Amico, L.C.; *sceneggiatura*: S. Cecchi d'Amico; *direttore della fotografia* (Technicolor, 1.85:1): Aiace Parolin; *costumi*, *scenografia e arredamento*: Piero Gherardi; *musiche*: Fiorenzo Carpi dirette dal Maestro Bruno Nicolai (edizioni musicali General Music-RCA); *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Fiorenzo Magli; *assistente alla regia*: Paolo Finocchi; *aiuti regista*: Silla Bettini, Giancarlo Santi; *operatore alla macchina*: Elio Polacchi; *assistenti operatore*: Giancarlo Granatelli, Carlo Tafani; *assistenti scenografo*: Pasquale Romano, Giuseppe Aldrovandi (CSC); *assistenti costumisti*: Maria Baroni, Benito Persico; [*assistenti arredatore*: Massimo Tavazzi, Alessandro Dell'Orco]; *assistenti al montaggio*: Andreina Casini, Gino Bartolini; *microfonista*: Edwy Forrest; *consulenza medicina e chirurgia*: prof. Ugo Stefanutti (membro della Società Internazionale di Storia della Medicina); *capo reparto trucco*: Otello Fava; *truccatori*:

Alvaro Rossi, Raffaele Cristin, Cinzia Landi; *capo reparto parrucchieri*: Renata Magnanti; *parrucchieri*: Guerrino Todero, Adriana Cassini; *fotografo [di scena]*: Angelo Pennoni; *segretaria di edizione*: Maria Grazia Baldanello; *costumi*: SAFAS (Roma), Veste RTC (Roma); *parrucche*: Maggi (Roma); *gioielli*: Guattari; *calzature*: Pompei; *arredamento*: SET di A. Mancini & C.;

interpreti e personaggi: Leonard Whithing, doppiato da Giancarlo Giannini (*Giacomo Casanova, abate*), Claudio De Kunert (*Giacomo Casanova bambino*), Maria Grazia Buccella (*Zanetta, madre di Giacomo*), Lionel Stander, doppiato (*don Tosello, prete*), Raul Grassilli (*don Gozzi, precettore di Giacomo*), Wilfrid Brambell, doppiato (*marchese Malipiero*), Tina Aumont (*Marella*), Mario Scaccia (*dottor Zambelli*), Silvia Dionisio (*Mariolina*), Sara Franchetti (*suor Lucia*), Isabella Savona (*Teresa*), Cristina Comencini (*Angela Rosalba [Mocenigo]*), Clara Colosimo (*nonna di Casanova*), Ennio Balbo (*Mocenigo*), Evi Maltagliati (*contessa Serpieri*), Gino Segurini (*don Mancia, esorcista*), Elisabetta Fanti (*nobil donna Contarini, madre di suor Lucia*), Jacques Herlin ([*Mr. Alexander*], *parrucchiere*), Sofia Dionisia (*Bettina, sorella di don Gozzi*), Umberto Raho (*il vescovo*), Mario Peron (*Gaetano Giuseppe Casanova di Parma, padre di Giacomo*), Linda Sini (*madre di Teresa*), Gino Santercole (*il poeta Baffo*), Senta Berger, doppiata da Laura Gianoli (*Giulietta Cavamaccchia, detta "Millesudi"*), [Arnaldo Momo (*nobile Giovanni Grimani, benefattore di Giacomo*)], Pino Belli (*servo*), Patrizia De Clara (*signora Mida*), Ermanno Del Rossi, Maria Cristina Farnese, Maria Franchin, Antonio Gallo, Giovanna Manfredonia, Loredana Martinez (*Margherita*), Ida Meda (*servetta della signora Mida*), Lelia Meneghetti, Giacomina Palma (*la strega*), Gigi Reder (*Salvatore, servo di Mocenigo*), Carlo Russo, Fernanda Vitali, Nino Vingelli (*venditore di frittelle*), Sandro Dori (*fra' Prospero, primo prete esorcista*), Liana Del Balzo (*nobile alla seconda predica*); *voce narrante*: Riccardo Cucciolla;

produzione: Franco Cittadini e Stenio Fiorentini per Mega Film [Bari/Roma]; *direttore di produzione*: Armando Govoni; *ispettore di produzione*: Enzo Mazzucchi, Albino Morandin, Fortunato Foti; *segretari di produzione*: Carlo Nazzaro, Carlo Vinale, [Franco Narduzzi, Gastone De Mattia]; *amministratori cassieri*: Angelo Saragò, Gianni Saragò; *ufficio stampa*: [Enrico] Lucherini-[*Mario*] Rossetti-[*Matteo*] Spinola; *teatri di posa*: Cinecitta SPA; *doppiaggio*: CID; *sin-cronizzazione*: CDS (Roma); [*distribuzione*: Pantalà]; *visto censura*: 54898 del 23 ottobre 1969 (m. 2860, 105'), vietato ai minori di anni 14; *anteprima mondiale*: Roma, 29 ottobre 1969; *prima proiezione pubblica*: 30 ottobre 1969; *lunghezza* (copia CN): m. 3370 (123'13"); *uscite*: Roma, 30 ottobre;

uscite estere: Francia, Parigi, 8 dicembre 1976 (*Casanova, un adolescent à Venise*; 125'); Finlandia, 22 agosto 1980.

Girato a Venezia. Resta per il momento senza spiegazione la vistosa differenza tra la lunghezza attestata dal visto di censura e quella della copia CN. Del film è uscita una riedizione nel 1977 disapprovata dal regista. Incasso: 587.000.000.

I bambini e noi (1970)

inchiesta di: L.C.; *direttore della fotografia* (16mm, b&n, 1.37:1): Marcello Masciocchi; *musiche originali*: Fiorenzo Carpi (la canzone dei titoli di testa è cantata da Gigi Proietti, le parole sono del bambino Guido Regis adattate da G. Proietti; edizioni musicali Gemelli); *fonico* (presa diretta): Giorgio Pallotta; *montaggio*: Bardo Seeber; *collaboratore alle riprese*: Massimo Patrizi; *operatore alle seconda macchina*: Antonio Schiavolena; *consulenti*: Marcello Bernardi, Marco Cecchini, Mario Cocchi, Emilio Cordero, Giorgio Flick, Attilio Monge, Adriano Ossicini, Domenico Parisi, Francesco Tonucci; *aiuti alle riprese*: Andrea Antoniani, Caterina Nobiloni, Mario Ravasio; *aiuti al montaggio*: Sandra Broglio, Roberto Schiavone; *fotografo di scena*: Claudio Tondi;

produzione: San Paolo Film/Cinepat/RAI, Radiotelevisione Italiana; *direttore di produzione*: Alberto Casati; *distribuzione*: SACIS; *sviluppo e stampa*: San Paolo Film; *registrazione*: Telesinc; *prima trasmissione TV*: I puntata (*La fatica*), martedì 6 ottobre 1970 (RAI Rete2, ore 20.30); II puntata (*Educati e gentili*), martedì 13 ottobre (Rete2, ore 20.30); III puntata (*Tante case*), martedì 20 ottobre (Rete2, ore 20.30); IV puntata (*La bicicletta*) martedì 27 ottobre (Rete2, ore 20.30); V puntata (*Papà lavora*), martedì 3 novembre (Rete2, ore 20.30); VI puntata (*Qualcosa di nuovo*),

martedì 10 novembre (Rete2, ore 20.30); *durata* (a 25 f/s): 58', 56', 64', 58'20", 60'30", 64'30";

Girato nell'arco di nove mesi nel 1970 con riprese a Napoli, Milano, Corposano nei pressi di Città di Castello, Primavalle (Roma), Prima Porta (Roma), Monte Sant'Angelo (Foggia), Matera e Torino.

Le avventure di Pinocchio DAL RACCONTO DI COLLODI (1972)

soggetto: il romanzo omonimo (1881) di Carlo Collodi [=Carlo Lorenzini]; *libero adattamento e sceneggiatura*: Suso Cecchi d'Amico, L.C.; *direttore della fotografia* (Technicolor, 1.37:1): Armando Nannuzzi; *ambientazione e costumi*: Piero Gherardi; *musiche*: Fiorenzo Carpi dirette da Bruno Nicolai (edizioni musicali Paoline-CAM); *montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Giorgio Pallotta; *arredamento*: Arrigo Breschi, Massimo Tavazzi; *aiuto regista*: Silla Bettini; *assistente alla regia*: Mario Ravasio; *operatore di macchina*: Giuseppe Berardini; *assistente operatore*: Federico Del Zoppo; *scenotecnica*: Francesco Contardi; *assistente al montaggio*: Vivi [=Elvira] Tonini; [*aiuti al montaggio*: Enzo Tonini, Sandro Broglio; *microfonista*: Manlio Urbani]; *truccatore*: Otello Fava; *parrucchiere*: Renata Magnanti; [*capo sarta*: Alice Brugnaro; *capo squadra elettricisti*: Marcello Gabriele; *capo squadra macchinisti*: Umberto Torriero]; *segretaria di edizione*: M[aria] Grazia Baldanello;

interpreti e personaggi: Andrea Balestri (*Pinocchio*), Nino Manfredi (*mastro Geppetto, falegname*), Gina Lollobrigida (*la Fatina Azzurra*), Franco Franchi (*il Gatto*), Ciccio Ingrassia (*la Volpe*), Ugo D'Alessio (*mastro Ciliegia*), Lionel Stander, doppiato (*Mangiafoco*), Domenico Santoro, doppiato (*Lucignolo*), Mario Scaccia (*primo dottore*), Riccardo Billi (*l'omino di burro, il venditore di somari*), Bruno Bassi (*Teodoro*), Maria La Nocca (*vecchina*), Mario Ercolani (*contadino*), Piero Gentili (*primo carabiniere*), Mimmo Olivieri (*secondo carabiniere*), Paola Natale (CSC, *lavandaia*), Gioviano Bachini (*vicino di casa*), Giovanna Lucci (*contadina*), Orazio Orlando (*maresciallo*), Mario Ercolani (*contadino*), Mario Narcisi (*bidello*), Vera Drudi (*moglie di Mangiafoco*), Orlando D'Ubaldo (*compratore del libro*), Antonio Danesi (*cocchiere di Mangiafoco*), Natale Siddi (*mendicante*), Simone Santo (*padrone della gallina*), Enzo Cannavale (*oste*), Zoe Incrocci (*Lumaca*), Jacques Herlin (*secondo dottore*), Vittorio De Sica (*il giudice*), Furio Menconi (*contadino*), Giuseppe Caffarelli (*primo carabiniere*), Caliano Sbarra (*compagno di cella*), Pino Ferrara e Fredo Pistoni (*due pescatori*), Clara Colosimo (*proprietaria dell'emporio*), Carlo Bagno (*padrone di Melampo*), Nerina Montagnani (*Faina*), Luciano De Ritis (*secondo carabiniere*), Siria Bettini (*madre di Lucignolo*), Nazzareno Caldarelli (*venditore di frittelle*), Ferdinando Murolo (*muratore*), Luigi Leoni (*maestro di scuola*), Pietro Fumelli (*direttore*), Mario Adorf (*direttore del circo*), Mario Colomboioni (*compratore del somaro*), Walter Richter (*fabbricante di tamburi*), Walter Buschoff (*salumiere*), Gunther Stoll (*primo pescatore*), Fred Williams (*secondo pescatore*), Willy Semmelrogge (*terzo pescatore*), [Natale Paola (CSC), Brizio Montinaro (CSC), Carmine Torre (*altro pescatore*), Aristide Caporale (*il tellinaro*), Mario Caldarelli (*fruttivendolo*), Mario Narcisi, Giovanna Lucci, Goffredo Pistoni, le marionette del Teatro Colla di Milano];

coproduzione: Attilio Monge per RAI Radiotelevisione Italiana/ORTF/Bavaria Film/ Sampaonofilm/Cinepat; *realizzazione*: Sampaonofilm/Cinepat; *organizzatore generale*: Massimo Patrizi; *delegato [RAI] alla produzione*: Pier Benedetto Bertoli; *coordinatori*: Umberto Gorgogline, Emilio Cordero; *ispettori di produzione*: Alberto Casati, Franco Casati; *segretari di produzione*: Salvatore Maira, Paolo Campus; *doppiaggio*: con la partecipazione della CID; *registrazione sonora*: CDS; *fonici*: Alberto Bartolomei, Danilo Moroni; [*teatri di posa*: Cinecittà]; *difusione*: RAI Radiotelevisione Italiana; *prima trasmissione TV*: I episodio, sabato 8 aprile (Rete1, ore 21), II episodio, sabato 15 aprile (Rete1, ore 21); III episodio, sabato 22 aprile (Rete1, ore 21); IV episodio, sabato 29 aprile (Rete1, ore 21); V episodio, sabato 6 maggio (Rete1, ore 21); *durata* (a 25 f/s): 294';

Girato in 23 settimane complessive a Capannelle (Roma), Civitacastellana, Farnese (Viterbo), Torre Astura, Fiumicino e Civitavecchia dal 1° aprile al 20 luglio e tra il 5 settembre e la fine di ottobre del 1971. La versione televisiva trasmessa in Francia è, secondo alcune fonti, di 324' (secondo Jacques Lourcelles, v. *bibliografia*, di 35-40' più di quella italiana) ed è sud-

divisa in sei episodi; anche il DVD edito dalla Multimedia San Paolo è suddiviso in sei episodi, con durate rispettive di 55'30", 53'50", 51'40", 58", 48'25", 52'52", per una durata complessiva di 330'28": dovrebbe corrispondere quindi non alla versione trasmessa dalla RAI ma a quella trasmessa in Francia.

Le avventure di Pinocchio DAL RACCONTO DI CARLO COLLODI (1972)

Versione cinematografica dello sceneggiato televisivo, stampata in formato 1.66:1.

interpreti e personaggi: Andrea Balestri (*Pinocchio*), Nino Manfredi (*mastro Geppetto, fale - gname*), Gina Lollobrigida (*la Fatina Azzurra*), Franco Franchi (*il Gatto*), Ciccio Ingrassia (*la Volpe*), Mario Adorf (*domatore del circo*), Ugo D'Alessio (*mastro Ciliegia*), Lionel Stander (*Man - giafoco*), Mario Scaccia (*primo dottore*), Jacques Herlin (*secondo medico*), Zoe Incrocci (*[Lumaca]*), Carlo Bagno (*il padrone di Melampo*), Nerina Montagnani (*[Faina]*), Domenico Santoro (*Lucignolo*), Paola Natale (CSC), Siria Betti (*madre di Lucignolo*), Ferdinando Murolo, Luigi Leoni (*maestro di scuola*), Brizio Montinaro (CSC), Riccardo Billi (*venditore di somari*), Vittorio De Sica (*il giudice*);

produzione: Attilio Monge per Sampaoofilm/Cinepat; *distribuzione:* International Film Company [Roma/Mestre]; *lunghezza:* (copia CN): m. 3644 (133'11');

uscite estere: Belgio, 11 maggio 1974; Spagna, Madrid, 24 marzo 1975 (*Las aventuras de Pinocchio*); Francia, Parigi, 22 agosto 1975 (*Les aventures de Pinocchio*; 135'); *distribuzione:* Cinéma Public Films); Germania occ., 20 gennaio 1978 (*Pinocchio*; 92'); Olanda, 28 novembre 1978.

Lo scopone scientifico (1972)

soggetto e sceneggiatura: Rodolfo Sonego; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1): Giuseppe Ruzzolini; *direttore della scenografia:* Luigi Scaccianoce; *costumi:* Bruna Parmesan; *musiche:* Piero Piccioni dirette dall'autore (edizioni musicali [Dino]-Radiofilmusica SPA-Roma); *montaggio:* Nino Baragli; *fonico:* Bruno Brunacci; *arredamento:* Bruno Cesari; *aiuto regista:* Silla Bettina; *assistente alla regia:* Luca Fabriani; *operatore alla macchina:* Elio Polacchi; *assistanti operatore:* Alessandro Ruzzolini, Giorgio Urbinielli; *assistente al montaggio:* Vivi [=Elvira] Tonini; *parrucchiera:* Maria Teresa Corridoni; *truccatori:* Goffredo Rocchetti, Franco Rufini; *edizione:* Mario Milani; *foto di scena:* Alfonso Avincula; *segretaria di edizione:* Maria Grazia Baldanello; *mixage:* Alberto Bartolomei;

interpreti e personaggi: Alberto Sordi (*Peppino*), Silvana Mangano (*Antonia, sua moglie*), Joseph Cotten, doppiato (*George, autista e compagno di gioco della signora americana*), Bette Davis, [non doppiata] (*la vecchia signora americana*), Mario Carotenuto (*Armando Castellini, detto "il professore"*), Domenico Modugno (*Rigabetto*), Antonella Di Maggio (*Cleopatra, figlia di Peppino e Antonia*), Daniele Dublino (*don Roberto*), Luciana Lehár (*Jolanda, sorella di Pep - pino, prostituta*), Franca Scagnetti (*Pasqualina, la cuoca*), Luciano Martana, Aristide Caporale, Alfredo Capri, Goffredo Pistoni, Leonardo Pantaleo (*borgatari*), Guido Cerniglia (*il medico della vecchia americana*), Emilio Cappuccio (*lo spazzino*), Dante Cecilia, Riccardo Perucchetti (*borgatari*), Piero Morgia (*sfruttatore di Jolanda*), Luigi Antonio Guerra (CSC), Fabio Garriba (CSC), [Ennio Antonelli, doppiato da Enzo Liberti (*Osvaldo, zio di Peppino, impresario di pompe funebri*)], Marco Tulli (*impresario di pompe funebri di lusso*), Dalila Di Lazzaro (*infermiera*), Giselda Castrini (*una collega di Jolanda*), Giacomo De Michelis (*un borgatario*), Piero Bastante (*il maroccino*), Federico Somma (*il maggiordomo*);

produzione: Fausto Saraceni per Produzioni De Laurentiis/Inter[national] Ma[nufacturing] Co[mpany]; *direttore di produzione:* Piero Lazzari; *ispettori di produzione:* Paolo Gargano, Stefano Cenciootti; *amministratore:* Claudio Saraceni; *ufficio stampa:* Nino Vendetti; *colore:* SPES diretta da E[tore] Catalucci; *registrazione sonora:* Westrex Recording System eseguita presso la CDS; *doppiaggio:* CID; *distribuzione:* Dino De Laurentiis/[CIC]; *visto censura:* n. 60884 del 24 agosto 1972 (m. 3265; 119'); *prima proiezione pubblica:* 28 agosto 1972; *lunghezza:* (copia CN): m. 3103 (113'25"); *uscite:* Roma, 6 ottobre; Milano, 8 ottobre; Torino, 24 ottobre;

uscite estere: Francia, Parigi, 30 novembre 1977 (*L'argent de la vieille* 118'; *distribuzione:* Plan Film); Germania occ., 16 aprile 1976 (*Teuflisches Spiel*; 109').

Girato a Roma. David di Donatello ad Alberto Sordi come miglior attore e a Silvana Mangano come migliore attrice (1973) (a pari merito con Florinda Bolkan per *Cari genitori*). Nastro d'argento a Mario Carotenuto come miglior attore non protagonista (1973). Luigi Antonio Guerra e Fabio Garriba non appaiono nel film; Dalila Di Lazzaro, che interpreta il ruolo di un'infermiera, nel corso della medesima sequenza che la vede impegnata è sostituita da un'altra attrice non identificata. Incasso: 1.200.000.000.

Delitto d'amore (1974)

soggetto: Ugo Pirro; *sceneggiatura:* U. Pirro, L.C.; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1); Luigi Kuveiller (AIC); *ambientazione e costumi:* Dante Ferretti; *musiche:* Carlo Rustichelli dirette da Sandro [=Alessandro] Blonksteiner (registrazioni ed edizioni musicali RCA SPA; la canzone "A curuna" di Otello Profazio è cantata da Rosa Balistreri); *montaggio:* Nino Baragli; *fonico:* Amedeo Casati; *aiuto regista:* Franco Conti; *operatore alla macchina:* Ubaldo Terzano; *assistente operatore:* Antonio Annunziata; *aiuto costumista:* Paola Comencini; *assistente al montaggio:* Gino Bartolini; *microfonista:* Mario Piovani; *truccatore:* Nilo Jacoponi; *parrucchiere:* Jole Cecchini; *edizione:* Mario Milani; *foto di scena:* Roma's Press Photo; *segretaria di edizione:* Maria Grazia Baldanello;

interpreti e personaggi: Giuliano Gemma, doppiato (*Nullo Bronzi, operaio sindacalista*), Stefania Sandrelli, doppiata (*Carmela Santoro, operaia*), Brizio Montinaro (*Pasquale*), Renato Scarpa (*il medico della fabbrica*), Cesira Abbiati (*Adalgisa*), Rina Franchetti (*madre di Nullo*), Emilio Bonucci (*fratello di Nullo*), Antonio Iodice (*fratello di Carmela*), Pippo Starnazza (*giardiniere della fabbrica*), Walter Pinetti Valdi (*sindaco*), Bruno Cattaneo (*operaio*), Torquato Tessarini (*operaio*), Marisa Rosales (*operaia*), Luigi Antonio Guerra (CSC; *operaio*), Carla Mancini (CSC; *operaia*), [Giacomo Rosini, Marisa Bertoni, Rosalba Russo];

produzione: Gianni Hecht Lucari per la Documento Film; *organizzatore generale:* Renato Jaboni (AODC); *ispettore di produzione:* Luigi Anastasi; *segretario di produzione:* Paolo Vandini; *amministratore cassiere:* Claudio Saraceni; *stabilimenti:* [INCIR]-De Paolis (Roma); *colore:* Technospes SPA; *fonico mixage:* Mario Amari; *sincronizzazione:* Fono Roma SRL; *costumi:* GP11; *parrucche:* Rocchetti-Carboni SRL; *calzature:* Pompei; *doppiaggio:* DEFIS SRL; *distribuzione:* Titanus; *visto censura:* n. 64234 del 2 aprile 1974 (m. 2710, 99'); *prima proiezione pubblica:* 27 aprile 1974; *lunghezza:* (copia CN): m. 2799 (102'18"); *uscite:* Roma, 30 aprile; Milano, 10 maggio;

uscite estere: Francia, Parigi, novembre 1974 (*Un vrai crime d'amour*; 106'); Germania occ., 27 novembre 1976 (*Verbrechen aus wahrer Liebe*; 105'); Ungheria, 21 agosto 1975; Germania orient., 27 gennaio 1978.

Girato a Cinisello Balsamo (Milano). Presentato in concorso al Festival di Cannes (17 maggio 1974). Incasso: 431.000.000.

Mio Dio, come sono caduta in basso! (1974)

soggetto e sceneggiatura: L.C., Ivo Perilli; *direttore della fotografia* (Technicolor, 1.85:1): Tonino Delli Colli; *scenografie e costumi:* Dante Ferretti; *musiche:* Fiorenzo Carpi dirette da Gianfranco Plenizio (edizioni musicali CAM-ADAP (Roma)); *montaggio:* Nino Baragli; *fonico:* Vittorio Massi; *arredatore:* Osvaldo Desideri; *[collaboratore alla regia:* Massimo Patrizi]; *operatore alla macchina:* Carlo Tafani; *assistente operatore:* Giancarlo Granatelli; *aiuto costumista:* Paola Comencini; *assistente al montaggio:* Gino Bartolini; *truccatore:* Goffredo Rocchetti; *aiuto trucco:* Gilberto Provenghi; *parrucchiera:* Renata Magnanti; *[aiuto] parrucchiera:* Silvana Senzacqua; *costumi sartoria:* Tirelli; *parrucche:* Rocchetti-Carboni; *calzature:* Pompei; *gioielli:* [Nino] Lembo; *fotografo di scena:* Paul Ronald; *segretaria edizione:* Maria Grazia Baldanello;

interpreti e personaggi: Laura Antonelli (*marchesa Eugenia Di Maqueda*), Alberto Lionello (*Raimondo Corrao, marchese Di Maqueda-Castelvetrano, suo marito*), Michele Placido (*Silvano Pennacchini, l'autista*), Ugo Pagliai (*Ruggero De Maqueda*), Rosemarie Dexter, doppiata ([Flo -

*ridia]), Karin Schubert, doppiata (Evelyn), Michele Abruzzo (*monsignore Pacifici*), Giuseppe Caracciolo, Jean Rochefort, doppiato (*barone Henry De Sarcy*), Lorenzo Piani (CSC), Carla Mancini (CSC), Sebastiano Indelicato, Maria Sciacca, Clemente Cipriano; produzione: Pio Angeletti e Adriano De Micheli per Dean Film; direttore di produzione: Mario D'Alessio; ispettore di produzione: Tonino Sarno; segretario di produzione: Stefano Bolzoni; cassiere produzione: Roberto Mezzaroma; ufficio stampa: Maria Rhule; stabilimenti: De Paolis (Roma); sincronizzazione: CDS (Roma); doppiaggio: DEFIS; [distribuzione: Titanus]; visto censura: n. 65414 del 19 ottobre 1974 (m. 3003; 110'); vietato ai minori di anni 14; prima proiezione pubblica: 24 ottobre 1974; lunghezza (copia CN): m. 3005 (109'52"); uscite: Roma, 29 ottobre; Milano, 30 ottobre;*

uscite estere: Francia, Parigi, 10 dicembre 1975 (*Mon Dieu, comment suis-je tombée si bas?*; 108'); Germania occ., 14 maggio 1976 (*Wie tief bin ich gesunken*; 110'); Finlandia, 29 agosto 1975; Francia, 10 dicembre 1975; USA, New York, 20 luglio 1979 (*How Long Can You Fall?* o *Till Marriage Do Us Part*; distribuzione: Franklin Media).

Girato in un palazzo di Catania e a Noto (Siracusa). Candidato al Golden Globe come Best Foreign Film (1980).

Educazione civica (1974)

IV "contro-carosello", della serie *Cinque caroselli contro l'abolizione del divorzio* realizzata in occasione del referendum per l'abolizione della legge sul divorzio, prodotta dalla Unitelefilm. L'episodio di L.C. è interpretato da una maestra con i suoi alunni di una classe elementare. 16mm, colore, 1.37:1; durata: 2'10". Agli altri episodi partecipano Gianni Morandi e Laura Efrikian, Luigi Proietti, Pino Caruso, Nino Manfredi.

La donna della domenica (1975)

soggetto: il romanzo omonimo di [Carlo] Fruttero & [Franco] Lucentini [Mondadori, 1972]; sceneggiatura: Age[nore Incrocci] e [Furio] Scarpelli; direttore della fotografia (Eastmancolor, 1.37:1): Luciano Toyoli (AIC); scene e costumi: Mario Ambrosino; musica: Ennio Morricone diretta dall'autore (edizioni musicali Bixio-Sam-Milano); montaggio: Antonio Siciliano; fonico: Giorgio Pallotta; arredatore: Claudio Cimini; assistente alla regia: Vincenzo D'Errico (CSC), Elio Girlanda (CSC); cameraman: Romano Albani; assistente operatore: Michele Picciarella; assistente al montaggio: Giuliano Mario Corso; mixage: Romano Checcacci; tappezzeria: ditta D'Angelo; gioielli: Filippo Moroni; calzature: Colette-Parabiago Milano; designer: Vito Lattuada; costumi: Battistoni-Roma; fotografo [di scena]: Sergio Strizzi; segretaria di edizione: Maria Grazia Baldanello;

interpreti e personaggi: Marcello Mastroianni (*commissario Santamaria*), Jacqueline Bisset, doppiata da Germana Dominici (*Anna Carla Dosio*), Jean-Louis Trintignant, doppiato da Pino Colizzi (*Massimo Campi*), Aldo Reggiani (*Lello Riviera, compagno di Massimo*), Maria Teresa Albani (*Virginia Tabusso*), Omero Antonutti (*Benito, domestico dei Dosio*), Gigi Ballista (*Volero, mercante di quadri*), Renato Cecilia (*[agente Nicosia]*), Claudio Gora (*architetto Garrone*), Franco Nebbia (*Bonetto*), Lina Volonghi (*signora Tabusso*), Pino Caruso (*commissario De Palma*), Mario Ferrero (*teste*), Giuseppe Anatrelli (*il questore*), Antonio Orlando, Marcella Bron, Jean-Claude Clément, Antonino Faà Di Bruno (*[Paolo] Campi*), Massimo Giuliani (*cliente dischi*), Mauro Vestri (*ragioniere [Giancarlo Cerioni]*), Ennio Antonelli (*marmista Zavat taro*), Dante Fioretti, Tina Lattanzi (*Bettina Campi, madre di Massimo*), Clara Bindi, Eleonora Spinelli, Nancy Leccchini, Aurelio Bertola, [Gil Cagné (*coiffeur*)];

produzione: Roberto Infascelli con Marcello D'Amico per Primex Italiana (Roma)/Fox-Europa (Parigi); organizzatore generale: Paolo Infascelli; ispettore di produzione: Egidio Valentini; segretario di produzione: Paolo Bistolfi; ufficio stampa: Luigi Biamonte; stabilimenti: RPA Erios Film; stabilimento di sincronizzazione: Cooperativa di lavoro Fono Roma; doppiaggio: Cooperativa Doppiatori; colore: Technospes; origine: Italia/Francia; [distribuzione: 20th Century Fox]; visto censura: n. 67537 del 4 dicembre 1975 (m. 3002, 110'); prima proiezione pubblica:

23 dicembre 1975; lunghezza (copia CN): m. 2997 (109'32"); uscite: Roma, 16 gennaio 1976; Milano, 20 gennaio;

uscite estere: Francia, Parigi, 14 aprile 1976 (*La femme du dimanche*; 110'); Germania occ., 20 agosto 1976 (*Die Sonntagsfrau*; 110'); USA, New York, 26 settembre 1976 (*The Sunday Woman*; distribuzione: Twentieth Century-Fox Film Corporation).

Girato a Torino. Incasso: 1.216.000.000.

Signore e signori, buonanotte (1976)

soggetto, sceneggiatura e regia: Age[nore Incrocci], [Leo] Benvenuti, [L.] C., [Piero] De Bernardi, [Nanni] Loy, [Ruggero] Maccari, [Luigi] Magni, [Mario] Monicelli, [Ugo] Pirro, [Furio] Scarpelli, [Ettore] Scola; direttore della fotografia (Eastmancolor, VistaVision, 1.85:1): Claudio Ragona (AIC); scenografia e costumi: Lucia Mirisola, Lorenzo Baraldi, Luciano Spadoni; musiche: Lucio Dalla, Antonello Venditti, Giuseppe Mazzucca, Nicola Samale (edizioni musicali RCA); canzoni: "Funiculi Funicula" di Luigi Denza (edizioni Ricordi), "L'agente tuttumpezzo" di Age, Benvenuti, De Bernardi, Dalla, Venditti, Mazzucca, Samale, sono cantate da L. Dalla e A. Venditti e incise su dischi RCA; ["L'antenna", elaborazione della Sinfonia del "Guglielmo Tell" di G. Rossini, eseguita dal soprano Gabriella Ferroni, col coro di voci bianche "I nostri figli" diretto da N. Orlandi, "Alleluja" eseguito dal soprano G. Ferrari, col coro]; montaggio: Amedeo Salfa; arredatori: Riccardo Domenici, Massimo Tavazzi; fonico: Luciano Welisch; aiuti regista: Luisa Alessandri, Ignazio Dolce, Massimo Patrizi, Rinaldo Ricci; assistente regia: Francesco Laudadio; operatore alla macchina: Giorgio Di Battista (AIC); assistenti operatore: Alessandro Bastoni (AIC), Vasco Benucci (AIC), Stefano Coletta (AIC), Alessio Gelsini (AIC); assistente scenografa: Roberta Tomassetti; assistente costumista: Paola Comencini, Vittoria Guaita; assistente al montaggio: Luciana Scandroglio; aiuto assistente al montaggio: Vincenza Caruso; microfonista: Rocco Lo Schiavo; truccatori: Walter Cossu, Franco Freda, Marcello Menconi, Angelo Roncaili, Fabrizio Sforza; parrucchieri: Paolo Bambusi, Anna Cristofani, Adalgisa Favella; capo squadra elettricisti: Otello Diodato; elettricisti: Roberto Allegretti, Francesco Cerboni, Gaetano Coniglio, Pietro Marra, Antonio Piselli, Ernesto Ricci; capo squadra macchinisti: Roberto Pizzi; macchinisti: Renato Cinti, Teodorico Memé, Bernardino Nardoni, Sergio Palastro, Romolo Romagnoli, Sergio Rossi; attrezzi: Luciano Argento, Luciano D'Achille, Gianni Fiumi, Goffredo Massetti; sarti: Giampiero Grassi, Carmen Pericolo, Giulia Pietraforte, Alessandra Pistella; fotografi di scena: Divo Cavicchioli, Paolo Maria Cavicchioli, Angelo Pennoni; segretarie di edizione: Rita Agostini, Ilde Muscio; mixage: Alberto Tinebra;

interpreti e personaggi (con scaletta degli episodi): ["Telegiornale": Marcello Mastroianni (*Paolo T. Fiume, speaker del TG3*), Monica Guerritore (*l'assistente*), "Una lingua per tutti": Lucretia Love [*Anna Morganti*] (*insegnante d'inglese*), Vittorio Gassman (*il suo interlocutore*); "La bomba": Eros Pagni (*commissario Pertinace*), Carlo Croccolo (*il questore*), [Camillo Milli (*capitano La Pattuglia*), Angelo Pellegrino (*il telecronista Maddaloni*), Gianfranco Barra (*il pianoforte Nocella*), Franco Angrisano (*il brigadiere Annegato*)]; breve "flash" del padre che esporta capitali in Svizzera, in bicicletta col figlio [con Aldo Suligoj (*il padre*)]; "Una città allo specchio. Un trittico su Napoli": 1) "Sinite parvulos": [Andrea Bosic (*alto prelato a Napoli*)]; 2) *Episodio senza titolo* [noto come "Mangiamo i bambini"]: Gabriella Farinon (*l'intervistatrice*), Paolo Villaggio (*professore Ludwig Josef Schmidt, sociologo*); 3) *Episodio senza titolo*: M. Mastroianni (*Paolo T. Fiume, speaker del TG3*), M. Guerritore (*l'assistente*), "Il generale": Ugo Tognazzi (*il generale*); servizio in cui un anziano operaio deve fingersi ragazzo per trovare lavoro; "L'ispettore Tuttumpezzo non mi piego e non mi spezzo": V. Gassman (*l'ispettore Tuttumpezzo*), Adolf Celi (*commendatore [Vladimiro] Palese*), Senta Berger (*signora Palese*); "Il personaggio del giorno": U. Tognazzi (*Menelao Guardabassi*), [Renzo Marignano (*il telecronista*), Franco Diogene (*il drogatore*)]; breve "flash" sulla censura cinematografica: [Marcello Turilli (*pretore addetto alla censura*), Valentino Macchi (*il suo intervistatore*)]; "Il disgraziometro": P. Villaggio (*il presentatore del "Disgraziometro"*), Giovanna E. Grifeo (*Marina, la valletta*), Carlo Bagno (*Macaluso, un concorrente*); "Il santo soglio": Nino Manfredi (*cardinale Felicetto de' Caprettari*), Mario Scaccia (*cardinale Piazza-Colonna*), Andréa Ferréol (*Edwige, la domestica del cardinale*

de' Caprettari), Sergio Graziani (*cardinale Canareggio*), Felice Andreasi (*valletto del conclave*), Luigi Uzzo, [Franco Scandurra (*il cardinale decano*)]; "La cerimonia delle cariatidi";

produzione: Franco Committeri per Cooperativa 15 maggio; *organizzatore generale*: F. Committeri; *direttori di produzione*: Lucio Bompani, Giorgio Scotton; *ispettori di produzione*: Arduino Mercuri, Gino Santarelli; *segretario di produzione*: Vivien Boden; *amministratori*: Nestore Baratella, Fausto Capozzi, Pietro Innocenzi; *ufficio stampa*: Maria Rühle; *teatri di posa e colore*: Cinecittà; *titoli e truke*: Studio 4; *sincronizzazione e doppiaggio*: Cooperativa di lavoro Fono Roma con la collaborazione della Compagnia Doppiatori Defis; *disegni dei titoli di coda*: [Alfredo] Chiappori; [*distribuzione*: Titanus]; *visto censura*: n. 69318 del 27 ottobre 1976 (m. 3197, 117'); *prima proiezione pubblica*: 28 ottobre 1976; *lunghezza* (copia CN): m. 3211 (117'22"); *uscite*: Milano, 28 ottobre; Roma, 29 ottobre;

uscite estere: Francia, Paris, 2 agosto 1978 (*Mesdames et messieurs, bonsoir*, 116'); USA, 1977 (*Goodnight, Ladies and Gentlemen*, 119').

Il film è strutturato a episodi concatenati, come si trattasse di una trasmissione televisiva il cui filo condutture è il telegiornale. Vengono attribuiti a L.C. gli episodi *La lezione d'inglese* (durata: 4'42"), l'ep. senza titolo con Paolo Villaggio noto come *Mangiamo i bambini* (4'10") e *L'ispettore Tuttumpezzo* (4'40").

L'equivoco, III episodio di *Basta che non si sappia in giro!..* (1976)

soggetto e sceneggiatura: [Franco] Castellano e Pipolo [=Giuseppe Moccia]; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1): Giuseppe Ruzzolini; *scenografia e arredamento*: Luciano Spadoni; *musiche*: Armando Trovaioli dirette dall'autore; *montaggio*: Nino Baragli; *fonici*: Giorgio Pallotta; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *aiuti regista*: Silvia Ferri, Roberto Parlante; *operatori di macchina*: Enrico Cortese, Giorgio Di Battista, Mario Lommi, Ubaldo Terzano; *assistenti operatori*: Alessandro Bastoni, Alessio Gelsini, Claudio Sabatini, Silvano Tessicini, Antonio Tonti; *aiuto costumista*: Enrico Luzzi, Wanda Pruni; *assistenti al montaggio*: Gino Bartolini, Gasperina Marani, Ernesto Triunveri; *microfonista*: Manlio Urbani; *truccatore*: Otello Sisi; *parrucchiere*: Maria Teresa Corridoni, Rosa Luciani; *fotografi di scena*: Sandro Borni, Roberto Russo; *segretaria di edizione*: Maria Grazia Baldanello; *mixage*: Romano Checcacci;

interpreti e personaggi: Nino Manfredi (*ragioniere Paolo Galizzi*), Monica Vitti (*Lia, venditrice di libri*), [Mauro Vestri (*Mutarelli, un suo collega*)];

produzione: Renato Jaboni per Medusa Distribuzione; *direttori di produzione*: Carlo Bartolini, Marcello Crescenzi (AODC); *ispettori di produzione*: Mario Della Torre, Enzo Nigro, Paolo Vandini; *amministratori*: Renato Pecoriello, Oreste De Falco; *segretario di produzione*: Bruno Gallo; *ufficio stampa*: Maria Ruhle; *sviluppo e stampa*: Staco Film; *registrazione sonora*: Cooperativa Fono Roma con il concorso della SAS; *colonna effetti internazionali*: Luciano Anzellotti; *distribuzione*: Medusa; *visto censura*: n. 69449 del 25 novembre 1976 (m. 2800, 102'), vietato ai minori di anni 14; *prima proiezione pubblica*: 26 novembre 1976; *lunghezza* (copia CN): m. 2876 (105'07"); *durata dell'ep.*: 26'36"; *uscite*: Milano, 27 novembre; Roma, 2 dicembre;

Gli altri episodi sono *Macchina d'amore* di Nanni Loy e *Il superiore* di Luigi Magni. Incasso: 1.211.000.000.

L'ascensore, III episodio di *Quelle strane occasioni* (1976)

soggetto e sceneggiatura: Rodolfo Sonego; *direttore della fotografia* (Telecolor-Eastmancolor, VistaVision, 1.85:1): Claudio Ragona (AIC); *[scenografia]*: Osvaldo Desideri; *costumista*: Bruna Parmesan; *musica*: Piero Piccioni (edizioni musicali Bixio-Cemsma Rizzoli Film); [*montaggio*: Nino Baragli; *fonico*: Massimo Jaboni, Mario Dallimonti; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *operatori*: Giuseppe Lanci, Luciano Tonti, Michele Cristiani; *assistenti operatori*: Stefano Coletta, Massimo Pau, Enrico Priori, Daniele Nannuzzi; *microfonisti*: Giulio Viggiani, Corrado Volpicelli; *truccatore*: Giulio Natalucci, Gianfranco Mecacci, Franco Rufini; *parrucchieri*: Rosa Luciani, Galileo Mandini, Aldo Signoretti; *fotografo di scena*: Dario Cavalcanti, Firmino Palmieri; *segretarie di edizione*: Ilde Muscio, Rita Agostini, Maria Grazia Baldanello];

interpreti e personaggi: Alberto Sordi (*monsignore Ascanio La Costa*), Stefania Sandrelli (*Donatella*), Beba Loncar (*vedova Adami, l'amica del monsignore*);

produzione: Fausto Saraceni per Rizzoli Film; [*direttore di produzione*: Attilio Viti; *ispettori di produzione*: Bruno Gallo, Cristiano Saraceni, Massimo Ferrero; *ufficio stampa*: Nino Vendetti; *amministratore*: Claudio Saraceni; *cassiere*: Ilo Saccà; *studi*: Palatino; *effetti sonori*: Luciano Anzellotti; *sincronizzazione*: Fono Roma; *doppiaggio*: CD]; *distribuzione*: Cineriz; *visto censura*: n. 69563 del 22 dicembre 1976 (m. 3129, 114'); *prima proiezione pubblica*: 23 dicembre 1976; *durata*: 116'; *durata dell'ep.*: 39'; *uscite*: Roma e Milano, 24 dicembre;

uscite estere: Francia, Parigi, 11 marzo 1981 (*La fiancée de l'évêque et tutti quanti*; 105').

Gli altri episodi sono *Italian Superman* di Anonimo [=Nanni Loy] e *Il cavalluccio svedese* di Luigi Magni. L'ep. di L.C. è girato a Roma.

Il gatto (1977)

soggetto: Rodolfo Sonego; *sceneggiatura*: R. Sonego, Augusto Caminito; *collaboratore alla sceneggiatura*: Fulvio Marcolin; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.66:1): Ennio Guarneri (AIC); *scenografia*: Dante Ferretti; *costumi*: Danda Ortona; *musica*: Ennio Morricone dirette dall'autore (edizioni musicali Bixio-Cemsma); *montaggio*: Nino Baragli; *arredamenti*: Bruno Cesari; *fonico*: Mario Bramonti; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *operatore di macchina*: Renato Ranieri; *assistenti operatore*: Antonio Scaramuzza, Sandro Battaglia; *assistente scenografo*: Paolo Biagietti; *assistente costumista*: Paola Comencini; *assistente al montaggio*: Rossana Maiuri; *aiuto al montaggio*: Olga Sarra; *microfonista*: Giuseppe Muratori; *truccatore*: Alfredo Marazzi; *parrucchiera*: Maria Rizzo; *aiuto truccatore*: Gino Tamagnini; *fotografo di scena*: Antonio Benetti; *segretaria di edizione*: Maria Grazia Baldanello; *mixage*: Romano Checcacci; *sarte*: Clara Poggi, Diana Bruni; *attrezzi*: Ganni Fiumi; *capo costruzioni*: Carlo Agate; *capo elettricista*: Amilcare Cuccoli; *capo macchinista*: Ennio Picconi; *gioielli*: Helieta Caracciolo; *abiti di scena e accessori*: Coin; *arredamenti*: Cimino, GRP, Rancati, FRA SPA; *arredamento moderno*: Rossi di Albizzate; *abbavimento gatto*: Villa Paradiso di Gastone Frigato; *sartoria teatrale*: GP 11; *piante e fiori*: Ceccotti; *tappezzerie*: Sanchini; *calzature*: LCP; *parrucche*: Rocchetti, Carboni;

interpreti e personaggi: Ugo Tognazzi (*Amedeo Pegoraro*), Mariangela Melato (*Ofelia, sua sorella*), Michel Galabru, doppiato da Ferruccio Amendola (*il commissario*), Dalila Di Lazzaro (*Wanda Jukovic, la segretaria*), Jean Martin, doppiato (*avvocato Legrand, superiore della Jukovic*), Aldo Reggiani (*Salvatore, cameriere di Garofalo*), Adriana Innocenti (*la "principessa"*), Philippe Leroy, doppiato (*don Pezzolla*), Armando Branca (*capo della polizia*), Mario Brega (*killer con barba*), Pino Patti (*il portiere*), Fabio Gamma (*guardia del corpo di Garofalo*), Franco Santelli (*il brigadiere*), Raffaele Curi (*se stesso, come telecronista*), Nerina Di Lazzaro (*la signora Tiberini*), Lino Fuggetta (*il signor Tiberini*), Emilio Buonocore, Vittorio Zarfati (*anziano al processo*), Bruno Gambarotta (*Luigi Balestra Mugnozzo, l'avvocato dell'immobiliare*), Amedeo Matacena (*don Vito Garofalo*), Ugo Nutta, Piero Saraceni, [L.C. (*Enrico Tiberini, il vecchio violinista*)], Matteo Spinola (*speaker TV*), *il gatto Fuffi*;

produzione: Sergio Leone per la Rafran Cinematografica SPA; *produttore esecutivo*: Romano Cardarelli; *direttore di produzione*: Bruno Frascà; *ispettore di produzione*: Antonio Stoppa; *amministratore cassiere*: Antonio Mastronardi; *segretari di produzione*: Giovanni Maccari, Vittorio Carta; *ufficio stampa*: [Enrico] Lucherini, [Mario] Rossetti, [Matteo] Spinola, Francesca De Russis; *teatri di posa*: Cinecittà SPA; *negativi*: Eastmancolor Kodak SPA; *sviluppo e stampa*: Technospes; *effetti speciali*: Germano Natali; *sonorizzazione*: Coop. di lavoro Fono Roma srl; [*sincronizzazione e doppiaggio*: CD]; [*distribuzione*: United Artist Europa]; *visto censura*: n. 71291 del 15 dicembre 1977 (m. 3008, 110'); *anteprima mondiale*: Saint Vincent, 11 dicembre 1977; *prima proiezione pubblica*: 16 dicembre 1977; *lunghezza* (copia CN): m. 3005 (109'47"); *uscite*: Milano e Roma, 16 dicembre;

uscite estere: Francia, Parigi, 15 marzo 1978 (*Qui a tué le chat?*; 109'); Germania occ., 3 marzo 1978 (*Kater lässt das Mausen nicht*; 110').

Girato a Roma. David di Donatello per Mariangela Melato come migliore attrice (1978) (a pari merito con Sophia Loren per *Una giornata particolare*). Incasso: 1.087.000.000.

I bambini e noi (1977-78)

Riedizione dell'inchiesta del 1970: sono riproposte (con tdt accorciati e graficamente diversi, e dove il motivo musicale, appena accennato, non è cantato) la prima, la seconda e la quarta puntata, con tagli per circa 10' l'una, e una sintesi delle ultime due (*Dal sud al nord*), aggiungendo alla fine di ciascuna una "coda" in cui L.C. ritrova nel 1977, cresciuti, alcuni dei bambini intervistati nel 1970. La parte originaria e quella nuova sono introdotte dalle date: 1970 e 1977. Messa in onda televisiva: I puntata (*La fatica*), sabato 25 febbraio 1978 (Rete1, ore 22.30); II puntata (*Educati e gentili*), sabato 4 marzo (Rete1, ore 22.30); III puntata (*La bicicletta*), sabato 11 marzo (Rete1, ore 22.30); IV puntata (*Dal sud al nord*), sabato 25 marzo (Rete1, ore 22.30); durate (a 25 f/s): 68'15", 56'45", 58'30", 59'10".

Il programma è stato riproposto in terza serata da RAITRE da lunedì 3 a giovedì 6 luglio 1989.

L'amore in Italia (1978)

Un'inchiesta di L.C. condotta con Fabio Pellarin, ideata e sceneggiata con Italo Moscati [con la collaborazione di Eleonora Comencini]; *fotografia* (16mm, colore, 1.37:1): Angelo Bevilacqua, Marcello Masciocchi; *suono* (presa diretta): Primiano Muratori, Giorgio Pallotta; *[tema musicale dei tdt]*: "Amami Alfredo", da *La traviata* di Giuseppe Verdi; *montaggio*: Sergio Buzi; *ricerche*: Patrizia Pistagnesi, Giacomo Lesina; *operatori di macchina*: Franco Frazzi, Enrico Lucidi, Antonio Schiavolena; *assistenti operatori*: Mauro Masciocchi, Filippo Neroni; *assistente al montaggio*: Giuseppe Varano; *elettricisti*: Gianfranco De Cinti, Ennio Di Stefano, Tullio Marini; *segretario di edizione*: Eleonora Comencini; *mixage*: Adriano Taloni;

produzione: Giancarlo Di Fonzo per la DiFilm SRL/RAI-Radiotelevisione Italiana; *organizzazione*: Giuseppe Butti; *delegato [RAI] alla produzione*: Bruno Gambarotta; *ispettore di produzione*: Pier Paolo Di Fonzo; *sviluppo e stampa*: Cinecittà SPA; *disegni titoli di testa*: A[lfredo] Chiappori; *prima trasmissione TV*: I puntata (*La donna è mia e ne faccio quello che mi pare*), sabato 18 novembre 1978 (Rete1, ore 22); II puntata (*La fortuna di trovare marito*), sabato 25 novembre (Rete1, ore 22); III puntata (*Innamorati*), sabato 2 dicembre (Rete1, ore 22); IV puntata (*Ad occhi aperti*), sabato 9 dicembre (Rete1, ore 22); V puntata (*A che cosa serve l'educazione sessuale?*), sabato 16 dicembre (Rete1, ore 22); *durate* (a 25 f/s): 61', 60'49", 62'40", 65'25", 62'19".

L'ingorgo (1979)

soggetto: L.C.; *sceneggiatura*: L.C., Ruggero Maccari, Bernardino Zapponi; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1): Ennio Guarneri; *scenografo*: Paolo Chiari; *costumista*: Paola Comencini; *musica*: Fiorenzo Carpi diretta da Bruno Nicolai (edizioni musicali Ameuropa International); il motivo suonato da Martina è della canzone "Woman of Night" di Alessandro Incrocci; *canzoni*: "Il treno dei bambini", parole di Gianni Rodari, musica di F. Carpi, è cantata da Anna Melato; "La canzone dell'ingorgo", parole di Massimo Patrizi, musica di F. Carpi, è cantata da Giovannella Grifeo; "Momento 25 bis canzone del male", parole e musica di Mario Salis); *montaggio*: Nino Baragli; *arredatore*: Enzo Eusepi; *architetto*: Antonio Cortes; *fonico*: Claudio Maielli; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *aiuto regista*: Riccardo Tognazzi; *assistente alla regia*: Fabio Galimberti; *operatore alla macchina*: Renato Ranieri; *assistente operatore*: Antonio Scaramuzza; *collaboratore alla scenografia*: Luciano Puccini, Antonio Cortes; *assistente ai costumi*: Vanda Pruni; *assistente al montaggio*: Vivi [=Elvira] Tonini; *aiuti montatori*: Giuseppe Varano, Alessandro Baragli; *assistente montatore suono*: Natalie Pleimannikov; *microfonista*: Giualino Maielli; *recordista*: Arno Mathes; *truccatore*: Fabrizio Sforza; *parrucchieri*: Luciano Vito, Jole Cecchini; *co-sceneggiatore per la versione francese*: Roxane Boutang; *co-sceneggiatore per la versione tedesca*: Peter Berling; *co-sceneggiatore per la versione spagnola*: José Luis Martínez Molla; *regista II unità*: Jean-Louis Bunuel; *direttore della fotografia II unità*: Angelo Filippini; *operatore II unità*: Edmond Richard; *aiuto regista II unità*: Christa Reeh; *fotografo di scena*: Mario Mazzoni; *segretario di edizione*: Lucilla Clementelli; *mixage*: Romano Checcacci; *sartoria*: Peruzzi (Roma); *costumi fotomodelle*: Livio De Simone;

interpreti e personaggi: Alberto Sordi (*l'avvocato De Benedetti*), Annie Girardot, doppiata (*Irene*), Fernando Rey, doppiato ([*Carlo*, suo marito]), Patrick Dewaere, doppiato (*l'amante di Mara*), Angela Molina, doppiata (*Martina, la ragazza con la chitarra*), Harry Baer, doppiato (*Mario, il camionista*), Marcello Mastroianni (*Marco Montefoschi, attore*), Stefania Sandrelli (*Teresa*), Ugo Tognazzi (*il professore*), Miou Miou, doppiata (*Angela, sua amante*), Gérard Depardieu, doppiato (*Franco, suo marito*), Orazio Orlando (*Ferreri, segretario dell'avvocato*), Giovannella Grifeo (*Germana Gargiulo, giovane cantante napoletana*), Lino Muñoz (*Peppino Gargiulo, padre della famiglia napoletana*), Ciccio Ingrassia (*uomo ferito in ambulanza*), Francisco Algara (*infermiere nell'ambulanza*), Ferdinando Muñoz, José Prada, José Vivo, Francesco De Zurbano (*i quattro con la pistola*), Ernst Hannewald (*Stefano, giovane fascista, violentatore di Martina*), Nando Orfei (*Carltoni, autista di Montefoschi*), Eleonora Comencini (*la ragazza nel taxi*), Gianni Cavina (*Pompeo, marito di Teresa*), José Sacristán (*il prete operaio*), Ester Carloni (*nonna di Germana*), Marcello Fusco (*tassista*), Mario Dardanelli (*il coltellino calvo*), Roberto Bonacini (*l'ometto timido*), Antonietta Esposito (*la madre della famiglia napoletana*), Mariano Vitale (*Totò, giovane napoletano*), Susy Lover (*Brígida, cognata di Germana*), Aldo Riva (*Vitto - rio, marito di Brígida*), Giuseppe Cafarelli (*autista dell'ambulanza*), Mickael Friedel (*il fotografo*), Solvi Stubing (*modella*), Mariama Camara (*modella*), Daniela Iglioza (*la donna isterica col cane*), [Stefano Neri (*giovane fascista*), Giuseppe Magdalone (*giovane fascista*), Pierluigi D'Orazio (*poliziotto*), Pierardo Davini (*poliziotto*), Daniela Gianfranchi Bruni (*madre del bambino che dorme*), Ennio Antonelli (*uomo al distributore di benzina*), L.C.].

produzione: Silvio e Anna Maria Clementelli per Clesi Cinematografica/Greenwich Film Production (Parigi)/José Frade Prod. Cinemat. (Madrid)/Albatros Produktion (München)/[Filmédia, (Parigi)/Gaumont (Paris)]; *direttore di produzione*: Marcello Crescenzi; *collaboratore del produttore*: Simon Mizrahi; *ufficio stampa*: Maria Ruhle; *ispettore di produzione*: Mario Della Torre; *segretario di produzione*: Ennio Appetecchia, Luigi Patrizi; *amministratore di produzione*: Raffaele Salvatore; *direttore di produzione II unità*: Ulrik Pickard; *costruzioni esterni e interni*: Cinecittà SPA (Roma); *sviluppo e stampa*: Cinecittà SPA (Roma); *studio fotografico*: GR Roma; *armi*: Pietro Beretta SPA; *sonorizzazione*: Cooperativa di Lavoro Fono Roma srl; *effetti speciali sonori*: Roberto Arcangeli; *origine*: Italia/Francia/Germania occ./Spagna; [*distribuzione*: Titonus]; *visto censura*: n. 72878 del 10 gennaio 1979 (m. 3457, 126'), vietato ai minori di anni 14; *prima proiezione pubblica*: 12 gennaio 1979; *lunghezza* (copia CN): m. 3437 (125'37"); *uscite*: Milano e Roma, 12 gennaio;

uscite estere: Francia, Parigi 21 novembre 1979 (*Le grand embouteillage*; 113'); Germania occ., 29 agosto 1980 (*Stau*; 113'); Spagna, 27 agosto 1979 (*El gran atasco*); Finlandia, 4 luglio 1980; USA, 4 marzo 1988 (*Traffic Jam*; *distribuzione*: Capstone Film Company).

Presentato in concorso al Festival di Cannes (1979). Per controversie sul titolo (un racconto con lo stesso titolo era stato pubblicato su «Quattroruote»), il film esiste in altre due versioni: *L'ingorgo (una storia impossibile)* – di m. 3457 secondo Aldo Bernardini (a cura di), *Il cinema sonoro (1970-1990)*, ANICA, Roma, 1993, p. 206 – e *Black-out in autostrada* (già *"L'ingorgo, una storia impossibile"*) di 113' (p. es. in un'altra copia della CN); il DVD edito dalla Millennium Storm nel 2005 ha come titolo semplicemente *L'ingorgo* e una durata di 108'21" (113' a 24 f/s), anche se riporta in controcopertina una durata addirittura di 128'. Incasso: 873.000.000.

Voltati Eugenio (1980)

soggetto e sceneggiatura: L.C., Massimo Patrizi; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1): Carlo Carlini; *scenografia e costumi*: Paola Comencini; *musica*: Fiorenzo Carpi diretta da Bruno Nicolai (edizioni musicali Sugar Music srl), la canzone "Ora sono qui", musica di F. Carpi, testo di Enrico Medial, è cantata dalla bambina Maria Alessandra Piroddi; la poesia "Nostalgia" è scritta da Luca Rolla all'età di 10 anni); *montaggio*: Nino Baragli; *fonico di presa diretta*: Giorgio Pallotta; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *aiuto regista*: Jean François Stevenin; *assistente alla regia*: Andrea Antoniani; *operatore alla macchina*: Massimo Di Venanzo; *assistente operatore*: Massimo Carlini; *secondo assistente operatore*: Fabio Conversi; *assistente*

costumista: Fabrizia Magnini; assistente al montaggio: Patrizia Ceresani; aiuto assistente al montaggio: Olga Sarra; microfonista: Maurizio Merli; truccatore: Alfredo Marazzini; parrucchiera: Vitaliana Patacca; sarta: Nefte Riccò; fotografo: Roberto Vinci; segretaria di edizione: Maria Grazia Baldanello; autore adattamento dialoghi [in francese]: Simone [=Simon] Mizrahi; montatrice per l'edizione francese: Dominique Audray; mixage: Romano Checcacci; agenzia fotografica: Foto GR; arredamenti: Cimino GRP; pellicceria: Fendi; sartoria: Annamode; calzature: Pompei; gioielli: Helietta Caracciolo; studio grafico: Ettore Vitale;

*interpreti e personaggi: Francesco Bonelli (*Eugenio*), Saverio Marconi (*Giancarlo, padre di Eugenio*), Dalila Di Lazzaro (*Fernanda, madre di Eugenio*), Bernard Blier, doppiato (*nonno Eugenio*), Carole André, doppiata (*Milena, compagna di Giancarlo*), Memè Perlini (*Ennio Miposi, detto "Baffo"*), Dina Sassoli (*nonna [Anna]*), Gisella Sofio (*nonna [Edwige]*), José Luis De Villalonga, doppiato (*Tristano Politi, l'ammiraglio*), Alessandro Bruzzese (*Guerrino, amico di Eugenio*), Maria Antonietta Farinelli, Rita Forzano, Anna Lelio (*tre femministe amiche di Fernanda*), Renato Malavasi (*[Aldo], padre di Giancarlo*), [Ennio Antonelli (*il fruttivendolo*), Bruno Gambarotta (*maresciallo dei carabinieri*), L.C. (*ragioniere Carmelotti, cliente di Giancarlo*)]; produzione: Achille Manzotti per Intercontinental Film Company (Roma) e [Margaret Menegoz e Simon Mizrahi] per Les Films du Losange (Parigi)/[Gaumont, Moon Flett [Moonfleet] (Parigi)]; direttore di produzione: Elio Saroli; delegato alla produzione: Paolo Infascelli; ispettore di produzione: Hermes Gallippi; segretario di produzione: Luigi Patrizi; ufficio stampa distribuzione: Sandro Silvestri; teatri di posa: Cine International; pellicola: Kodak; sviluppo e stampa: Telecolor; sonorizzazione: Fono Roma; effetti sonori: Luciano Anzellotti, Massimo Anzellotti; origine: Italia/Francia; [distribuzione: Gaumont]; visto censura: n. 74789 del 13 febbraio 1980 (m. 2923, 107'); prima proiezione pubblica: 5 settembre 1980; lunghezza (copia CN): m. 2991,8 (109'18"); uscite: Roma, 5 settembre; Milano, 11 settembre;*

*uscite estere: Francia, Parigi, 18 febbraio 1981 (*Eugenio*; 105'); Germania occ., 1 luglio 1983 (*Komm zurück, Kleiner!*; 105'),*

Presentato fuori concorso al Festival di Venezia (5 settembre 1980). David di Donatello a Fiorenzo Carpi come migliore musicista (1981). Incasso: 658.000.000.

Un problema che potrebbe non esistere (1981)

Documentario-inchiesta realizzato per conto della Croce Rossa Italiana sulla carenza di donatori di sangue, in collaborazione con Fabio Pellarin; durata: 25'; trasmisione TV: 24 luglio 1981 (Rete1, ore 22.50).

Cercasi Gesù (1982)

soggetto: L.C., Massimo Patrizi; sceneggiatura: L.C., M. Patrizi, Antonio Ricci; direttore della fotografia (Eastmancolor, 1.66:1): Renato Tafuri; scenografia: Ranieri Cochetti; costumi: Maria Grazia Pera; musica: Fiorenzo Carpi diretta da Bruno Nicolai (edizioni musicali Nazionalmusic-Milano); chitarre soliste: Silvano Chimenti, Giansereno Raimondo; montaggio: Antonio Siciliano; arredatrice: Maurizia Narducci; collaboratore alla regia: Massimo Patrizi; assistenti alla regia: Hervé Grandsart, Maurizio Sciarra; operatore alla macchina: Roberto Brega; assistente operatore: Fabio Conversi; assistente scenografo: Patrizio Ronchi; assistente al montaggio: Alessandro Gabriele (AACM), Sergio Fraticelli (AACM); truccatore: Stefano Trani; parrucchiera: Giuseppina Bovino; sarta: Lucia Baldaccini; adattamento dialoghi [francesi]: Simon Mizrahi; montatrice per l'edizione francese: Catherine Dubeau; fotografo: Angelo Pennoni; segretaria di edizione: Maria Grazia Baldanello; costumi: sartoria Mario Russo; arredamento: Cimino; tappezzerie: Sanchinini; calzature: Ardit;

*interpreti e personaggi: Beppe Grillo (*Giovanni*), Maria Schneider, doppiata (*Francesca, la terrorista*), Fernando Rey, doppiato (*don Filippo*), Alexandra Stewart, doppiata (*madre di Francesca*), Ornella Pompei (*Angelina*), Giuseppe Cederna (*il mimo*), Nestor Garay, doppiato (*don Gaetano*), Memè Perlini (*don Gerardo*), Daniele Mansi (*il piccolo Ivan*), Elvira Coppola (*la suora inglese*), Roberto Della Casa (*carabiniere in auto*), Attilio Dottesio (*il falegname*), Paolo Genise*

*(il ladro), Marino Masè (*il commissario*), Nanda Primavera (*nonna di Francesca*), Mariuccia Speri (*[Ada], la prostituta*), Matteo Spinola (*avvocato*), [Bruno De Marco (*direttore dell'agenzia*), Elvira Amabile (*suor [Lucia]*), Raoul Cabrera (*l'uomo di Ada*), Eugenia Amabile (*sorella di Francesca*), Mario D'Alessio (*padre di Francesca*)];*

produzione: Achille Manzotti per Intercontinental Film Company SRL (Roma)/Société Nouvelle Cinévog SA (Parigi); produttore delegato: Simon Mizrahi; direttore di produzione: Mario D'Alessio; ispettore di produzione: Alberto Passone; segretario di produzione: Luigi Patrizi; amministratore cassiere: Raffaello Saragò; teatri di posa: Cine International; sviluppo e stampa: Telecolor; apparecchiature per la presa diretta: Hubrecht Nijhuis; mezzi tecnici: Cinenoleggio; trasporti: RTC; sincronizzazione: CDS; fonico mixage: Danilo Moroni; doppiaggio: a cura della SAS; titoli ed effetti ottici: Moviecam2000; origine: Italia/Francia; [distribuzione: Titanus/CIDIF]; visto censura: n. 77628 del 2 marzo 1982 (m. 2881, 105'); prima proiezione pubblica: 3 marzo 1982; lunghezza (copia CN): m. 2970 (108'33"); uscite: Roma, 4 marzo; Milano, 5 marzo; prima trasmissione TV: 6 gennaio 1985 (Rete4, ore 20.30).

*uscite estere: Francia, Parigi 23 febbraio 1983 (*L'imposteur*; 105'); Germania occ., 15 luglio 1984 (*Keine Zeit für Wunder*; 105').*

Girato a Roma. David di Donatello per Beppe Grillo come migliore attore esordiente (1982). Nastro d'argento a Beppe Grillo come migliore attore esordiente e a Massimo Patrizi e L.C. per il migliore soggetto originale (1982). Incasso: 421.000.000.

Il matrimonio di Caterina (1982)

soggetto: il racconto omonimo di Mario La Cava [1932], pubblicato da Scheiwiller [Milano, 1977]; sceneggiatura: Cristina Grifeo [=Cristina Comencini], Massimo Patrizi, L.C.; direttore della fotografia (16mm, colore, 1.37:1): Claudio Ragona; costumi e scenografia: Paola Comencini; musica: Manuel De Sica; montaggio: Sergio Buzi; aiuto regista: Maurizio Sciarra; assistente operatore: Giancarlo Granatelli; assistente montatore: Severino Rossi; trucco: Gloria Fava; costumi: Annamode 68; segretaria di edizione: Matilde Bocchi;

*interpreti e personaggi: Anna Melato (*Caterina*), Stefano Madia (*Giuseppe, fidanzato di Caterina*), Marie-Claude Musso, doppiata (*madre di Caterina*), Donato Petilli (*padre di Caterina*), Clelia Rondinella (*Maria, la domestica*);*

produzione: Giancarlo Di Fonzo per Difilm SRL per RAI-Radiotelevisione Italiana/SSR/RTSI-ORF-FR3/Technisonor; organizzazione: Pier Paolo Di Fonzo, Luigi Patrizi; delegato RAI al programma: Anna Cammarano; colore [sviluppo e stampa]: LV Luciano Vittori SPA; doppiaggio: SAS; sincronizzazione: Cinemontaggio; durata (a 25 f/s): 59'; prima trasmissione TV: sabato 12 marzo 1983 (Raitre, ore 22) con replica il giorno successivo (Raitre, ore 17.30).

Presentato alla Mostra di Venezia (sezione "Officina Veneziana", settembre 1982). Il telefilm è il primo della serie "10 registi italiani, 10 racconti italiani".

Cuore (1984)

soggetto: liberamente tratto dal libro omonimo di E[dmondo] De Amicis [1888]; sceneggiatura: Suso Cecchi d'Amico, Cristina Comencini, L.C.; direttore della fotografia (Eastmancolor, 1.37:1): Luigi Kuveiller (AIC); musiche: Manuel De Sica (edizioni musicali Usignolo-Milano; disco colonna sonora Fonit-Cetra); la musica dei racconti mensili è eseguita da Elvio Monti; episodio "Bal Excelsior": musiche di Luigi Manzotti elaborate da Fiorenzo Carpi; scenografia: Gianni Sbarra; costumi: Paola Comencini; montaggio: Sergio Buzi; ambientazioni e arredamento: Ranieri Cochetti; collaboratore alla regia: Massimo Patrizi; aiuto regista: Maurizio Sciarra; assistenti alla regia: Adriana Monti, Matilde Bocchi, Caterina Barenghi; operatore alla macchina: Ubaldo Terzano; assistenti operatore: Antonio Annunziata, Renato Palmieri; aiuto scenografo: Lorenzo D'Ambrosio; aiuto costumista: Carolina Ferrara; aiuto arredatore: Livia Borgognoni; assistenti al montaggio: Severino Rossi, Alessandro Novelli; scene e costumi episodio "Bal Excelsior": Giulio Coltellacci; coreografie episodio "Bal Excelsior": Ugo Dall'Ara; capo truccatore: Gloria Fava; capo parrucchiera: Vitaliana Patacca; mixage: Gianni D'Amico; segretaria di edizione:

Maria Grazia Baldanello; *costumi*: Annamode 68 srl, Mario Ferroni e Figlio srl, SAFAS srl; *arredamento*: Dedalo srl, GRP; *tappezzeria*: Bruno Schiavi; *piane e fiori*: Cinefloor di Luciano Ceccotti; *gioielli*: Nino Lembo-Roma; *parrucche*: Rocchetti & Carboni srl; *apparecchi cinema - fotografici d'epoca*: Museo del Cinema della Cineteca Italiana di Milano;

interpreti e personaggi: Johnny Dorelli (*il maestro Perboni*), Giuliana De Sio (*la maestrina dalla penna rossa*), Bernard Blier, doppiato da Omero Antonutti (*ingegnere Bottini, padre di Enrico*), Laurent Malet, doppiato da Massimo Rossi (*Enrico Bottini adulto, tenente*), Andréa Ferréol, doppiata da Aurora Cancian (*madre di Enrico*), Ugo Pagliai (*il maestro di ginnastica e il capitano nel presente*), Federico Belisario (*Umberto Coretti*), Carlo Calenda (*Enrico Bottini*), Maurizio Coletta (*Garrone*), Gianluca Galle (*Antonio Franti*), Marco Marrone (*Pietro Precossi*), Ivan Sebastiani (*Ernesto Derossi*), Elio Sonnino (*Crossi*), Harry Tagliavini (*Antonio Rabucco detto "muratorino" e "muso di lepre"*), Emiliano Vinciarelli (*Amedeo Stardi*), Eduardo De Filippo (*il maestro Vincenzo Crosetti*), Victor Poletti (*Giuseppe Rabucco, padre del "muratorino"*), Valeria D'Obici (*madre di Franti*), Matteo Pellarin (*il bambino de "Il tamburino sardo"*), Ferdinando Murolo (*il capitano de "Il tamburino sardo"*), Piero Vida (*il sergente de "Il tamburino sardo"*), Damiano Ruggeri (*Marco de "Dagli Appennini alle Ande"*), Ferdinando Murolo (*il padre de "Il piccolo scrivano fiorentino", il padre di Marco de "Dagli Appennini alle Ande", il malato e il padre di Cicillo de "L'infermiere di Tata"*), Elena Cantarone (*la madre de "Dagli Appennini alle Ande"*), Lino Murolo (*il tipografo de "Il piccolo scrivano fiorentino", uomo auriano de "Dagli Appennini alle Ande" e il padre di "Sangue romagnolo"*), Nanda Primavera (*signora Mequinez de "Dagli Appennini alle Ande"*), Eolo Capritti (*signor Maquinez de "Dagli Appennini alle Ande"*), Andrea Giuliani (*un carovaniere de "Dagli Appennini alle Ande" e il bandito Vito Mazzoni de "Sangue romagnolo"*), Francesco Bonini (*Cicillo de "L'infermiere di Tata"*), Maria Pia Regoli (*la madre de "Il piccolo scrivano fiorentino", de "L'infermiere di Tata" e di "Sangue romagnolo"*), Pietro Soverchia (*medico de "L'infermiere di Tata"*), Anna Maria Palmi (*suora de "L'infermiere di Tata" e nonna de "Sangue romagnolo"*), Carlo Colombo, Walter Margara, Taina Berryl (*la Luce del "Bal Excelsior"*), Ugo Dall'Ara (*l'Oscurrantismo del "Bal Excelsior"*), Andrea Giuliani (*carrettiere de "L'infermiere di Tata"*), Giuseppe Chierici, Attilio Dottesio, Daniele Giarratana, Carla Monti, Antonio Orlando, Ciro Orlando, Paolo Paoloni, Renata Zambeno (*altri interpreti de "Il tamburino sardo"*), Mattia Darò, Salvatore Donato, Daniele Gerlini, Vincenzo Jannizzi, Mario Ferrara, Tino Petilli, Italia Solimene, Vera Furlan, Renato Scarpa, [Dario Ceccuti (*il bambino de "Il piccolo scrivano fiorentino"*), Enrico Smeraldi (*Votini?*), Enrica Baldi, Mario Pedone];

produzione: Giancarlo di Fonzo per RAI-Radio Televisione Italiana, Raidue/Difilm/Antenne 2 TV France/RTSI (Radio Televisione Svizzera Italiana); *delegato RAI alla produzione*: Lorenzo Ostuni; *organizzatore generale*: Tonino Paoletti; *direttori di produzione*: Pier Paolo di Fonzo, Luigi Patrizi; *ispettore di produzione*: Gino Minopoli; *segretari di produzione*: Andrea Nuzzolo, Luigia Martelloni, Cinzia Olivanti, Diego Morina; *amministrazione*: Giuseppe Di Fonzo, Walter Zoi; *ufficio stampa*: Amelia Marconcini; *mezzi tecnici, teatri di posa e colore*: Cinecittà spa; *pellicola*: Kodak SPA; *assicurazioni*: Eolo Zanchi; *edizione*: Hai-Fai srl; *registrazione sonora*: Doppaggio Internazionale srl; *sincronizzazione*: Pina Rigitano; *effetti speciali*: Celeste Battistelli; *cestini*: Memmo Catering srl; *attrezzerie*: E. Rancati di G. Sormani SNC; *automezzi*: Romana Trasporti Cinematografici; *origine*: Italia/Francia/Svizzera; *distribuzione*: SACIS; *anteprima mondiale*: Mostra di Venezia (settembre 1984, fuori concorso; primi due episodi); *prima trasmissione TV*: I puntata, giovedì 4 ottobre 1984 (Raidue, 20.30), II puntata, giovedì 11 ottobre (Raidue, 20.30), III puntata, giovedì 18 ottobre (Raidue, 20.30), IV puntata, giovedì 25 ottobre (Raidue, 20.30), V puntata, giovedì 1° novembre (Raidue, 20.30), VI puntata, giovedì 8 novembre (Raidue, 20.30); *durete*: (a 25 f/s): 60'30", 53'30", 60'45", 54'20", 53'38", 52'57";

uscite estere: Francia, Parigi 4 dicembre 1985 (*Cuore*; 115').

"Racconti mensili": prima puntata *Il tamburino sardo*; seconda puntata *Il piccolo scrivano fiorentino*; terza puntata *Dagli Appennini alle Ande*; quarta puntata *L'infermiere di Tata*; quinta puntata *Sangue romagnolo*; sesta puntata *Bar Excelsior*.

Del film è stata approntata anche una versione cinematografica di 115', uscita solo all'estero.

La Storia (1986)

soggetto: il romanzo omonimo (1974) di Elsa Morante; *sceneggiatura*: Suso Cecchi d'Amico, Cristina Comencini, L.C.; *direttore della fotografia*: Technicolor, 1.37:1; Franco Di Giacomo (AIC); *ambientazione*: Raniero Cochetti; *scenografia*: Paola Comencini; *costumi*: Carolina Ferrara; *musica*: Fiorenzo Carpi diretta da Gianfranco Plenzio; *pianista*: Enrico Pieranunzi; *edizioni musicali*: Fonit Cetra-Gale Italiana; il tema di "Useppé" è tratto da un Impromptu di Schubert; *montaggio*: Nino Baragli (AMC); *fonica*: Claudio Maielli; *collaboratore alla regia*: Massimo Patrizi; *aiuto regista*: Maurizio Sciarra; *assistenti regista*: Caterina Barenghi, Matilde Bocchi; *operatore alla macchina*: Carlo Tafani; *assistente operatore*: Stefano Coletta; *assistente scenografo*: Luca Gobbi; *aiuto scenografo*: Chantal Laurent; *assistente costumista*: Paola Marchesin; *assistente al montaggio*: Elvira Tonini, Alessandro Baragli; *montaggio del suono*: Dario Pasquale, Attilio Gizzii; *microfonista*: Maurizio Merli, Giuliano Maielli; *truccatore*: Gloria Fava; *assistente truccatore*: Stefania Saporì; *parrucchiera*: Jole Cecchini; *sarte*: Lucia Baldacci, Angela Vinci; *capo squadra elettricisti*: Valerio Garzia; *capo squadra macchinisti*: Mauro Anzellotti; *attrezzisti*: Adriano Tiberi, Riccardo Ferrero; *fotografo di scena*: Franco Bellomo; *barbiere*: Nazareno Di Lorenzo; *mixage*: Romano Checcacci; *segretaria di edizione*: Donatella Botti;

interpreti e personaggi: Claudia Cardinale (*Ida Mancuso, maestra*), Andrea Spada (*Giuseppe, detto "Useppé", figlio di Ida*), Lambert Wilson, doppiato da Alberto Caneva (*Carlo Viwaldi/Davide Segre, detto anche "Piotrin"*), Fiorenzo Fiorentini (*Giuseppe Cucchiarelli, detto anche "Mosca"*), Maria Teresa Albani ([*Wilma*]), Silvana De Santis (*Santina*), Tobias Hoesl (*Günther, il soldato tedesco che violenta Ida*), Caroline Lang, doppiata da Francesca Guadagno ([*Annila*]), Antonio Degli Schiavi, doppiato da Davide Lepore e Vittorio Guerrieri (*Antonio Mancuso, detto "Nino" e "Asso di cuori", figlio di Ida*), Francisco Rabal, doppiato da Renzo Stacchi (*Remo, l'oste*), Leila Ducci (*Filomena*), Maria Antonietta Panatta (*Piccinina*), Norma Martelli (*Consolata*), Mario Ralf, Amelia Del Frate (*portiera*), Eleonora Gravano ([*Lena-Lena*]), Maria Raffaella Fagiano (*Patrizia, la ragazza di Nino*), Rosa Giampaolo (*collega di Ida*), Maria Teresa Piaggio (*direttrice*), Maria Teresa Antonelli, Dina Sassoli (*dottoressa*), Pippo Amati (*medico*), Alfredo Ruffini, [Ennio Antonelli (*poliziotto*)], Laura Colombo ([*Nora*]), Victor Poletti (*padre di Ida*), Silva Franzosa (*signora Di Capua, la levatrice*), Ester Carloni (*madre di Meredes*), Mario Ferrara (*uomo al mercato nero*), Franca Scagnetti (*donna al mercato nero*), Umberto Rondi ([*'Spillo'?*]), Sergio Solli (*[Domenico], marito di Mercedes*), Susy Lover (*moglie di Domenico*), Alfredo Ruffini (*carabiniere*), Massimiliano Moscatiello (*giovane nel garage*), Anna Recchimuzzi (*Mercedes*), Aldo Riva (*Salvatore*), Patrizia Staiano (*moglie di Salvatore*), Elodie Treccani (*Caroli*), Giuseppe Cederma (*Decimo*), Leila Durante (*Filomena*), Giovanni Di Luzio (*nonno*), Francesca Manodori (*Ida bambina*), Carlo Bartoloni (*Alfio*), Margherita Bucko (*Mariolina*), Domenico Ciccolechia (*Tarzan*), Raffaele Di Mario (*Tommaso*), Gianluca Galle (*Scimo Pietro*); *brani di repertorio*: si riconosce tra gli altri Mussolini];

produzione: Paolo Infascelli per Rai 2/Ypsilon Cinematografica/Antenne 2/Maran Film-TVE SA; *delegato RAI*: Roberta Carlotto; *direttore di produzione*: Luigi Patrizi; *distribuzione internazionale*: SACIS; *ispettore di produzione*: Massimo Ferrero; *segretari di produzione*: Hermes Gallippi, Stefania Bonifazi, Annalisa Del Grande; *amministratore*: Vincenzo De Leo, Paola Cariani; *ufficio stampa*: Amelia Marconcini; studi: INCIR-De Paolis; *pellicola*: Kodak; *sviluppo e stampa*: Telecolor; *effetti speciali*: Luciano e Massimo Anzellotti; *doppaggio*: HAI-FAI di Fabio Criscuolo negli studi Fono Rete; *assistente al doppiaggio*: Donatella Fantini]; *origine*: Italia/Francia/Spagna; *visto censura* [della versione cinematografica]: n. 82269 del 12 febbraio 1987 (m. 4280, 156'); *lunghezza della versione cinematografica* (copia CN): m. 4172 (152'29"); *anteprima*: Roma, 27 agosto 1986; *prima proiezione pubblica*: 9 settembre 1986 (fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, versione cinematografica); *prima trasmissione TV*: I parte, 6 novembre (Raidue, ore 20.30), II parte, 13 novembre (Raidue, ore 20.30); III parte, 20 novembre (Raidue, ore 20.30); *durete* (a 25 f/s): 79', 91', 82' (esclusi titoli di testa e/o di coda);

uscite estere: Francia, Parigi, 18 marzo 1987 (*La storia*; 153'); USA, 3 giugno 1988 (*History*?); *distribuzione*: SACIS);

Didascalia di apertura: «...agli umili e ai perseguitati di ieri e di oggi...»; didascalia di chiu-

sura: «...e la Storia continua...». La versione cinematografica, benché abbia ottenuto un visto di censura, non è mai stata distribuita pubblicamente in Italia.

Un ragazzo di Calabria (1987)

soggetto: una sceneggiatura di Demetrio Casile (menzione speciale Premio Solinas 1986); *sceneggiatura:* L.C., Ugo Pirro, Francesca Comencini; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.66:1) Franco Di Giacomo; *scenografo:* Ranieri Cochetti; *costumista:* Carolina Ferrara; *musiche:* brani tratti da opere di Antonio Vivaldi eseguiti da "I solisti veneti" diretti da Claudio Scimone [coordinati da Fiorenzo Carpi] (dischi Erato); *montaggio:* Nino Baragli (AMC); *sonico:* Gérard Lecas; *aiuto regista:* Maurizio Sciarra; *assistanti alla regia:* Lorenzo Molossi, Letizia Picone; *operatori:* Carlo Tafani, Fabio Conversi; *assistanti operatori:* Alessandro Ghiara, Luigi Conversi; *aiuto arredatore:* Maria Cristina Panton; *secondo aiuto arredatore:* Michela Papa; *assistente costumista:* Emanuela Baroni; *assistente montatore:* Ornella Cristolini; *secondo assistente montatore:* Isabella Mauro; *microfonista:* Pascal D'Hueppe; *capo squadra elettricisti:* Valerio Garzia; *capo squadra macchinisti:* Mauro Anzellotti; *attrezzisti:* Arrigo Posta, Thierry Poullain; *sonico di mixage:* Romano Checcacci; *fotografo di scena:* Enzo Falessi; *segretaria di edizione:* Donatella Maiorca; *sartoria:* Annamode 68-Sartoria Teatrale Roma; *calzature:* LCP SRL; *gioielli:* Nino Lembo-Roma;

interpreti e personaggi: Santo Polimeno (*Domenico Sileca detto "Mimi", figlio di Nicola e Mariuccia*), Gian Maria Volonté (*Felice, autista di corriera*), Diego Abantantuono (*Nicola Sileca*), Thérèse Liardot, doppiata (*Mariuccia, moglie di Nicola*), Giada Faggioli (*Crisolinda*), Enzo Ruoti (*autista della Fiat 600*), Jacques Peyrac (*il barista*), Jean Masreverey (*il presidente*), Alessandro Casile (*Pasqualino*), Rosario Costantino (*medico*), Bruno Crisafio (*Vincenzino*), Raffaella De Carolis, Antonino Gangemi (*Giacomino*), Giuseppe Gangemi (*Giosuè*), Rosa Maria Giufrida (*una ragazza*), Nicola Domenico Laganà (*lo zio Peppino*), Umberto Francesco Laganà (*padre di Giosuè*), Stefano La Motta (*Totò*), Giuseppe Mandica (*giudice della corsa*), Laura Papotto Donia (*maestra di scuola*), Ettore Pensabene (*giudice della corsa*), Francesca Triolo (*moglie di Totò*), [Mimmo Olivieri (*giovane pazzo*), Margherita Smedile, Stella Iaria (*segretarie*), Stellario Beccaria (*giovane operaio*), Salvatore Ferrara (*vescovo*)];

produzione: Fulvio Lucisano per Italian International Film/UP Schermo Video (Roma)/Carthago Film SARL [Paris (Francia)]/Tarak Ben Ammar per Canal Plus Productions [Parigi (Francia)]/[Compagnie] Générale d'Images [Paris (Francia)] in collaborazione con RAIUNO; *direttore di produzione:* Tullio Lullo; *ispettori di produzione:* Gianluigi Bruni, Silvano Spoletini; *aiuti segretari di produzione:* Umberto Mattone, Sante Castrignano; *amministratori:* Elisabetta Gizzi, Nestore Baratella; *organizzatori generali:* Roberto Giussani, Cinzia Bruni per Dolly Cinematografica SRL; *ufficio stampa e pubblicità:* Studio Pizzi; *pellicola:* Kodak SPA; *sviluppo e stampa:* Telecolor; *sonorizzazione:* Coop. di Lavoro Fono-Roma; *doppiaggio:* Kamoti Cinematografica SRL diretto da Mario Maldesi; *edizione:* Claudio Razzi; *titoli:* Studio 4; *effetti sonori:* GiSTAR Movie SNC; *mezzi tecnici e macchine da presa:* ARCO Due SRL; *trasporti:* Romana Trasporti Cinematografici; *origine:* Italia/Francia; [*distribuzione:* Italian International Film]; *distribuzione internazionale:* SACIS; *visto censura:* n. 82863 del 10 settembre 1987 (m. 2921, 107'); *prima proiezione pubblica:* 2 settembre 1987 (Mostra del Cinema di Venezia, fuori concorso); *lunghezza (copia CN):* m. 3017 (110'16"); *uscite:* Roma, 11 settembre;

uscite estere: Francia, Parigi, 10 febbraio 1988 (*Un enfant de Calabre*; 106'; *distribuzione:* Carlotta Films), Germania, 1991 (*Ein Junge aus Kalabrien*; 107'); USA, New York, 20 novembre 1987 (*distribuzione:* SACIS).

Girato a Lazzaro, Scilla, Palizzi e Motta San Giovanni, in Calabria. Dedicato «a Giulia». In una scena del film si vede, trasmessa in televisione, una scena di *Tormento* (1951) di Rafaello Matarazzo. Titolo di lavorazione *Corri per vincere*. Premio Pasinetti a Gian Maria Volonté. Incasso: 287.000.000.

La Bohème MUSICA DI GIACOMO PUCCINI (1988)

[*soggetto:* il romanzo *Scene della vita di Bohème* di Henri Murger e il libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa; *sceneggiatura:* L.C., Francesca Comencini]; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.66:1) Armando Nannuzzi; *scenografie:* Paola Comencini; *musiche:* Giacomo Puccini, Orchestra Nazionale di Francia e Coro di Radio France diretti da James Conlon; *costumi:* Carolina Ferrara; *montaggio:* Sergio Buzi, Reine Wekstein; *tecnico del suono:* Guy Level; *adattori:* Luca Gobbi, Claude Sune; *aiuti alla regia:* Matilde Bocchi, Frédéric Aubertin; *assistanti alla regia:* Lorenzo Molossi, Catarina Barenghi; *operatori di macchina:* Yves Rodallec, Claudio Nannuzzi, Michele Cristiani; *assistente operatore:* Stephane Fontaine; *aiuti operatori:* Gilles Henry, Eric Amblard, Marco Cristiani; *assistente scenografo:* Philippe Jeanjean; *aiuti scenografi:* Georges Clon, Chantal Laurent, Jean-Claude Bourdin (SFP); *assistente costumista:* Emanuela Baroni; *assistente al montaggio:* Brigitte Chanteloube; *microfonisti:* Rolly Bellassen, Decio Trani; *coreografo:* Adriano Sinivia; *capo truccatrice:* Tamani Berkani; *aiuti trucco:* Pascale Malarney, Stefania Santinelli; *capo parrucchiera:* Mirella Ginnoto; *aiuto parrucchiera:* Claudia Bianchi; *capi elettricisti:* Giovanni Bolli, Jean-Claude Gage; *capi macchinisti:* Giulio Diamanti, René Vasseur; *attrezzisti:* Jean-Pierre Nossereau, Philippe Alleton, Luciano Tarquinii; *addetti agli effetti speciali:* Gilbert Pieri, Franco Ragusa, René Donnenwirth; *capi costruttori:* Guglielmo Fiordelmondo (Cinecittà), Claude Rajuel (SFP); *sarte:* Sophie Chermezon, Franca Paoletti; *rumorista:* Jérôme Lévy; *assistente ai rumoristi:* Alain Lévy; *registrazione rumori:* Jack Julian-Gaufré; *fotografi di scena:* Dominique Maestracci, Francesco Bellomo; *segretaria di edizione:* Rosine Stefanini; *mixage:* Dominique Hennequin, François Groult; *costumi:* Annamode 68-Roma; *parucche:* Rocchetti Carboni SRL-Roma; *calzature:* LPC Pompei-Roma;

interpreti e personaggi: Barbara Hendricks (*Mimi*), Luca Canonici con la voce di José Carreras (*Rodolfo, il poeta*), Angela Maria Blasi (*Musetta*), Gino Quilico (*Marcello, il pittore*), Richard Cowan (*Schaunard*), Francesco Ellero D'Artegna (*Colline*), Federico Davia (*Benoît*), Ciccio Ingrassia con la voce di Michel Senechal (*Parpignol*), Mario Maranzana con la voce di Federico Davia (*Alcindoro*), Massimo Girotti (*il signore*), [Michel Béal (*l'albergatore*)];

produzione: Erato Films/La Sept/SFPC/[Compagnie] Générale d'Images/Travelling Production (Parigi)/Videoschermo SRL (Roma) in collaborazione con Raidue, in associazione con Sofinergie e Sofica Créations e col concorso di Air France; *produttori delegati:* Claude Abeille, Massimo Patrizi, Daniel Toscan du Plantier; *direttori di produzione:* Jean-Claude Bourlat, Luigi Patrizi; *ispettori di produzione:* Catherine Pierrat, Christian Lambert, Paola Ciccone; *segretari di produzione:* Isabelle Pesque, Daniel Zyngier, David Toscan du Plantier, Isabelle Partiot, Roberto Leone; *amministratori:* Marie-Noëlle Hauville, Patrizia Valle, Gerardo Verrone; *segretaria:* Danièle Dumanoir; *ufficio stampa:* Simon Mizrahi; *casting:* Catherine Chambelland; *teatri di posa:* Cinecittà SPA (Roma), SFP Bry-sur-Marne (Francia); *pellicola:* Kodak; *suono:* Dolby Stereo; *consulente Dolby Stereo:* Daniel Colletty; *registrazione musicale:* Radio France diretta da Michel Glotz; *assistente del direttore artistico:* Daniel Zalay; *tecnico del suono:* Alain Duchemin; *assistanti alla registrazione:* Jean-Michel Bernot, Solène Chevassus, Jean-Michel Sire; *montaggio colonne:* Jean-Michel Bernot; *consigliere musicale:* Enrico Stinchelli; *controllo play-back:* Daniel Lipnik; *coordinamento artistico:* Martin Engstroem; *post-sincronizzazione:* Jack Lévy; *technico missaggio 24 piste:* Laurent Dreyer; *missaggio su 24 piste digitali:* Ets Wagner, Cja Le Voyageur; *ristoro:* Charlie e Claudine Readle; *materiali macchine da presa:* Samuelson Alga France; *laboratorio:* LTC Saint-Cloud; *auditorium:* Paris-Studios-Billancourt; *pellicola magnetica:* Pyral RPS, Agfa Gevaert; *materiale sonoro:* DCA; *riregistrazione:* Audio 24/25; *materiale elettrico:* Transpalux; *mezzi trasporto:* Cinekip; *foto:* Sygma/Erato; *titoli:* Euro-Titres; *spedizioni:* Panalpina; *dischi:* Erato; *effetti speciali:* Giovanni Corridori-Roma; *elaborazione elettronica del colore:* Gianluca Giulivi, Ugo Principato; *origine:* Francia; [*distribuzione:* Sacis]; *visto censura:* n. 83461 del 23 marzo 1988 (m. 2880; 105'); *prima proiezione pubblica:* Parigi, 8 marzo 1988 (106'; *distribuzione:* Union Générale Cinématographique); *anteprima italiana:* 25 giugno 1988 (Festival dei Due Mondi di Spoleto); *durata:* 106'30"; *prima trasmissione TV:* 25 marzo 1989 (Raidue); *uscite estere:* Inghilterra, 1989 (*La Bohème*; 107'); Svezia, 28 aprile 1989; USA, New York, 9 giugno 1989 (*distribuzione:* New Yorker Films).

Didascalia di apertura: «...a Massimo Patrizi».

Pelerinage à Agen, IV episodio di *Les français vus par* (1988)

direttore della fotografia (video, colore, 1.37:1): Philippe Sanson; *musica*: "Concerto pour deux pianos" di Francis Poulenc (registrazioni musicali Erato); *montaggio*: Sergio Buzzi [=Buzil]; *suono*: Gérard Lecas; *assistente alla regia*: Clarisse Gatti; *operatori*: Paul Bonis, Eric Guichard; *assistente operatore*: Brigitte Barbier; *assistente del tecnico del suono*: Pascal D'Hueppe; *truccatore*: Odile Fourquin; *mixage*: Gianni Damico [=D'Amico];

interpreti: Cristina Comencini, Francesca Comencini, [L.C.];

produzione: Daniel Toscan du Plantier per Erato Films/Socpresse Le Figaro, col concorso di Louis Vuitton e con la partecipazione di Antenne2 e del Centre National de Cinématographie; *coordinamento*: Isabelle Pesquel; *prima trasmissione TV francese*: mercoledì 26 ottobre 1988 (Antenne2, ore 22.10); *durata* (a 25 f/s): 14'45".

Realizzato in occasione del decimo anniversario di «Le Figaro Magazine». Girato ad Agen, nei luoghi in cui L.C. ha trascorso parte della sua infanzia e adolescenza. Gli altri episodi sono *Les Gaulois* di Werner Herzog, *Le cow-boy et le french man* di David Lynch, *Proust contre la déchéance* di Andrzej Wajda e *Le dernier mot* di Jean-Luc Godard.

Buon Natale Buon Anno (1989)

soggetto: liberamente ispirato al romanzo omonimo di Pasquale Festa Campanile (Bompiani, Milano, 1986); *sceneggiatura*: Cristina Comencini, Raffaele Festa Campanile, L.C.; *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.85:1): Armando Nannuzzi; *scenografie e costumi*: Paola Comencini; *musiche*: Fiorenzo Carpi diretta da Gianfranco Plenizio (orchestra "Unione Musicisti di Roma"); *edizioni musicali* Bixio CA; *coordinamento musicale*: Donato Salone; *montaggio*: Sergio Buzzi; *arredatore*: Antonio Murru; *fonico*: Gianfranco Cabiddu; *collaboratore alla regia*: Raffaele Festa Campanile; *aiuto regista*: Maurizio Sciarra; *assistanti alla regia*: Caterina Barenghi, Marinella Magri, Giulio Manfredonia; *operatori alla macchina*: Roberto Brega (AOCI), Michele Cristiani (AOCI); *assistanti operatore*: Daniela Cimini (AOCI), Silvia Giulietti (AOCI); *aiuto operatore*: Daniele D'Offizi; *assistente scenografo*: Chantal Laurent; *assistanti ai costumi*: Fulvia Amendolia, Monique Tourret; *assistanti al montaggio*: Alessandro Novelli, Marzio Febbi; *microfonista*: Stefano Savino; *tecnico video*: Roberto Ferretti; *capo truccatore*: Nilo Iacoponi; *truccatrice*: Catherine Demaeseker; *truccatrice sig. Serrault*: Gabriella Trani; *capo parrucchiera*: Jole Cecchini; *fotografo di scena*: Franco Bellomo; *sarta*: Franca Paoletti; *capo squadra elettrici*: Giovanni Bolli; *capo squadra macchinisti*: Giulio Diamanti; *attrezzisti*: Fabio Unida, Gianluca Pennestrì; *mixage*: Gianni D'Amico; *segretaria di edizione*: Donatella Maiorca; *costumi*: Anna Mode 68, Sartoria Teatrale Roma; *trasporti*: Romana Trasporti Cinematografici; *arredamenti*: Euromobilia SPA, Arredamenti Cinematografici GRP;

interpreti e personaggi: Virna Lisi (*Elvira*), Michel Serrault, doppiato da Oreste Lionello (*Gino, suo marito*), Consuelo Ferrara (*Patrizia, figlia di Elvira e Gino*), Paolo Graziosi (*suo marito Pietro*), Tiziana Pini, doppiata da Amelia Martello (*Giannina, figlia di Elvira e Gino*), Mattia Sbragia (*suo marito Giorgio*), Francesca Neri (*la ragazza in autobus*), Nar Senne (*Abraham*), Ida Eccher, Giuseppe Mandica, Alessio Patocchi, Maurizio Solda, Luciano Turi, Raffaele Di Mario, Alice di Giuseppe (*Esmeralda*), Cristiano Epifani, Giancarlo Pelatelli, Andrea Ruggeri;

produzione: Titanus Produzione SPA/Cité Film (Paris) in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana (RAIUNO), Fabio Criscuolo e Luigi Patrizi per la Videoschermo SRL [e TF1 Films Productions (Parigi)]; *organizzatore generale*: Luigi Patrizi; *direttori di produzione*: Gerardo Verrone, Michel Nicolini; *assistente alla produzione*: Giulio Lombardo; *collaboratori alla produzione*: Paolo Ciccone, Lanfranco Diotallevi, Loredana L'Abate, Gianluca Leurini; *amministrazione*: Patrizia Valle, Daniela Berardi, Antonio Maselli; *addetto alle pubbliche relazioni*: Carlotta Maria Carmela Argondizzo; *teatri di posa, mezzi tecnici, colore*: Cinecittà; *ideazione grafica dei titoli di testa*: Ettore Vitale; *titoli ed effetti ottici*: Aldo Mafera; *pellicola*: Kodak SPA; *lampade*: REC SAS; *edizione italiana*: a cura della Hai Fai srl; *doppiaggio*: Cooperativa Cine Video Doppiatori; *direttore del doppiaggio*: Carlo Baccarini; *assistente al doppiaggio*: Paola Verde; *registrazione sonora*: Doppaggio Internazionale; *fonico doppiaggio*: Fabrizio Chiovolon;

sincronizzazione: Pina Rigitano; *registrazioni*: Forum Recording Studio (Roma); *effetti speciali sonori*: Cine Audio Effects, Fernando Caso e Alvaro Gramigna; *stunts*: Franco Salomon, Ivano Silveri; *origine*: Italia/Francia; *distribuzione*: Titanus; *visto censura*: n. 85213 del 22 novembre 1989 (m. 2815, 103'); *anteprima*: 3 ottobre 1989 (Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento); *prima proiezione pubblica*: 23 novembre 1989; *lunghezza* (copia CN): m. 2877 (105'9"); *uscite*: Milano, 6 dicembre; Roma, 28 dicembre;

uscite estere: Francia, Parigi, 20 dicembre 1989 (*Joyeux Noël, bonne année*; *distribuzione*: AFMD; 100').

Girato a Roma e nell'isola di Vulcano. Nastro d'argento a Virna Lisi come migliore attrice protagonista (1990).

Tutti i bambini... di Comencini (1990-91)

«Realizzazione di Giulio Manfredonia. [...] Un programma di Luigi Comencini». *Operatori* (16mm, colore, 1.37:1): Maurizio Salvatori, Roberto Salmi; *montaggio*: Sergio Buzzi; *musica titoli di testa*: Manuel De Sica; *fonico presa diretta*: Romeo Buccieri; *elettricista*: Gino Savarato; *con la partecipazione di*: Stefano Colagrande, Simone Giannozzi, Andrea Balestri, Francesco Bonelli, Giancarlo Damiani, Andrea Spada, Domenico Santoro, Gianluca Galla, Carlo Calenda, Harry Tagliavini, Matteo Pellarin, Maurizio Coletta, Antonella Di Maggio, Daniele Mansi (1 puntata);

brani tratti da (nell'ordine del montaggio): *Bambini in città, Proibito rubare, Incompreso, Le avventure di Pinocchio, Voltati Eugenio, Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, La Storia, La finestra sul luna park, I bambini e noi, Cuore, Lo scopone scientifico, Cercasi Gesù, L'ingorgo, L'amore in Italia, Tutti a casa*;

produzione: Giulio Manfredonia per RAI Radiotelevisione Italiana/Fabio Criscuolo e Luigi Patrizi per la Videoschermo SRL; *delegato RAI*: Gabriella Cruciani; *ispettore di produzione*: Gerardo Verrone; *segretaria di produzione*: Loredana L'Abate; *aiuto segretario di produzione*: Gianluca Pennestrì; *amministrazione*: Patrizia Valle; *prima trasmissione TV*: I puntata (*Ricordi e segreti del mestiere*), domenica 13 gennaio 1991 (Raidue, pomeriggio); II puntata (*Ora sono qui...*), domenica 20 gennaio (Raidue, pomeriggio); III puntata (*Alla ricerca del padre*), domenica 27 gennaio (Raidue, pomeriggio); IV puntata (*Le buone maniere*), domenica 3 febbraio (Raidue, pomeriggio); V puntata (*Noi e i grandi*), domenica 10 febbraio (Raidue, pomeriggio); *durata* (a 25 f/s): 69'47", 69'28", 75'5", 82'28", 65'12".

Marcellino pane e vino (1991)

soggetto e sceneggiatura: L.C., Ennio De Concini, Enrique Cerezo Torres, Josette Barnetche (liberamente tratto dal romanzo omonimo di J[osé] M[aría] Sánchez Silva); *direttore della fotografia* (Eastmancolor, 1.66:1): Franco Di Giacomo (AIC); *scenografia*: Paola Comencini; *costumista*: Carolina Ferrara; *musica*: Fiorenzo Carpi diretta da Tony Sechi (edizioni musicali CAM); *montaggio*: Rafael De La Cueva; *arredatore*: Nello Giorgetti; *fonici*: Philippe Sénéchal, Marco Streccioni; *collaboratore alla regia*: Francesca Comencini; *aiuto regista*: Giulio Manfredonia; *secondo aiuto regista*: Caterina Barenghi; *operatore alla macchina*: Stefano Coletta; *assistanti operatore*: Vincenzo Marinese, Marc Tevianian; *aiuto operatore*: Giorgio Freudentstein; *aiuto scenografo*: Marta Maffucci; *assistente costumista*: Fulvia Amedola; *aiuto arredatore-pittore*: Salvatore Saito; *assistanti al montaggio*: Severino Rossi, Carla Funari; *edizione*: Sergio Buzzi; *direzione artistica*: Antonio Muñoz García; *microfonista*: Sylvianne Bouget; *capo truccatore*: Gino Tamagnini; *truccatori*: Maurizio Nardi, Pedro Camacho; *capo parrucchiera*: Rosa Luciani; *parrucchiera*: Maurizio Lupi; *sarta*: Maura Zuccherino; *attrezzisti*: Sebastiano De Caro, Claudio Stefanì, Balilla Santoro; *costruttore*: Romano Chessari; *capo elettricista*: Valerio Garcia; *elettricisti*: Bruno Angeletti, Rolando Marchegiani, Giancarlo Bachetti; *gruppista*: Ottorino Del Secco; *capo macchinista*: Eraldo Barbona; *macchinisti*: Fernando Monti, Franco Rinaldi, Paolo Anzellotti, Roberto Barbona; *mixage*: Romano Checcacci; *fotografo di scena*: Franco Bellomo; *segretaria di edizione*: Stella D'Onofrio; *arredamento*: Rancati, Dedalo, Cinears; *tappezzeria*:

FILMOGRAFIA

Bruno Schiavi, GAMABI SNC; *sartoria*: Tirelli, Alberto Izzo; *calzature*: Arditì; *parrucche*: studio Maschera D'Apollo-Roma; *gioielli*: LABA;

interpreti e personaggi: Niclò Paolucci (*Marcellino*), Didier Benureau, doppiato (*frate [Illa - ria], il frate calvo*), Sergio Bini Bustric (*frate Giocondo*), Alberto Cracco (*frate Eusebio*), Fernando Fernán Gómez, doppiato da Sergio Fiorentini (*il Priore*), Ernesto Lama (*frate campa - naro*), Thierry Nenez, doppiato (*frate portinaio*), Lucio Romero (*frate [Filippo]*), Francesco Scali (*frate Girolamo, balbuziente*), Francesco Siciliano (*il pittore*), Yves Verhoeven, doppiato (*frate [Teodoro]*), Roberto Herlitzka (*il precettore*), Bernard Pierre Donnadieu, doppiato da Saverio Morione (*il conte [Federico Castiglione]*), Alfredo Landa (*frate Pappina*), Ida di Benedetto (*la contessa*), Maria B. Amposta Rodríguez (*madre [Angelica]*), Kewin Colombaioni (*Manuel*), Quentin De Salivet (*primo contadino al mercato*), Claudia Desideri (*Marcellino neonato*), Sergio Forcina (*armigero*), Irene Grazioli (*la madrina*), Marie France Lefèvre (*donna al mercato*), Antonio Mendi Macañas (*primo contadino Natale*), Renato Malavasi (*frate malato*), Domenico Marchi (*secondo frate campanaro*), Teresa Checa Martínez (*prima contadina Natale*), Vito Passeri (*armigero*), Carlo Poletti (*mugnaio*), Clelia Rondinella (*Rosa*), Pierre Weillaert (*secondo con - tadino al mercato*);

produzione: Mario Cotone, [Michel Freudenstein e Roberto Di Girolamo] per la Production Group (Roma)/UGC Ph. (Parigi)/Video Mercury Filmo (Madrid) in collaborazione con Rai-Due e con il contributo Eurimages del Consiglio Europeo; *direttore di produzione*: Attilio Viti; *direttore della produzione spagnola*: Angel Huete; *delegato RAI alla produzione*: Lorenzo Ostuni; *direzione amministrativa*: Alfonso Farano; *amministrazione*: Sandra Orlando, Patrizia Pierucci, Manolo Soria, Hoang Levan; *ispettori di produzione*: Pietro Sassaroli, Naldo Nibbi, Jean-Marie David; *segretari di produzione*: Carla Pettini, Marianne Zuzula, Andrea Giaccio; *aiuto segretari di produzione*: Gianluca Pennestri; *ufficio stampa*: Matteo Spinola; *casting*: Natalie Cherón; *mezzi tecnici e macchine da presa*: Ciakitalia; *lampade e gelatine*: MGM; *negativi*: Kodak; *sviluppo e stampa*: Telecolor; *pellicole magnetiche*: Roberto Alberghini; *effetti speciali*: Giovanni Corridori & C.; *trasporti*: Romana Trasporti Cinematografici, Brumas; *cavalli e carrozze*: Marco Stefanelli; *sonorizzazione*: Fono Roma; *fonico di doppiaggio*: Marco Lippi; *effetti sonori*: Cine Audio Effects per la Union Sound; *suono*: Dolby Stereo; *organizzazione musicale*: "Produzione Musicale"; *voce del canto albanese*: Giuseppe Licursi; *doppiaggio*: Kamoti Cinematografica; *direzione del doppiaggio*: Mario Maledsi; *assistente al doppiaggio*: Emilio Schroeder; *ideazione titoli*: Studio Ettore Vitale; *titoli e truke*: Penta Studio; *animati*: Zoo Grunwald di Pasquale Martino; *origine*: Italia/Francia/Spagna; *distribuzione*: Warner Bros. Italia; *visto censura*: n. 87427 del 22 gennaio 1992 (m. 2670, 98'); *prima proiezione pubblica*: 23 gennaio 1992; *durata*: 96'42"; *uscite*: Roma, 23 gennaio; Milano, 14 febbraio;

uscite estere: Francia, Parigi 8 aprile 1992 (*Marcellino*; 97'); Spagna, Madrid 20 dicembre 1991 (*Marcelino, pan y vino*; 94'); Argentina, 13 febbraio 1992.

Girato in un convento francescano del XII secolo in Val Nerina, nelle vicinanze della cascata delle Marmore (Terni), al Castello di Bracciano, nel bosco di Manziana, sui monti della Tolfa. Incasso: 314.278.300.

L.C. ha inoltre diretto due serie di Caroselli: *Il padre e il bambino* per la SAI (primi anni Settanta) – ma il regista nega, mentre il produttore Giuseppe Brun conferma – e *Padre e figlio* per le Terme di San Pellegrino (1975); cfr. Marco Giusti, *Il grande libro di Carosello*, Sperling & Kupfer, Milano, 1995, pp. 468-469 e 560.